



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	10
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	15
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	22
BANDI INTERESSANTI	pag.	26
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	47
I NOSTRI SPECIALI	pag.	49



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione avvia il riesame del regolamento sulle sovvenzioni estere.....	3
2. La CE eroga quasi 43 miliardi di EUR a 5 Stati membri nell'ambito di NextGenerationEU	4
3. La CE propone ulteriori 500 milioni di euro di assistenza macrofinanziaria alla Giordania	5
4. L'UE diventa più accessibile per tutti	7
5. Conosci i diritti dei passeggeri dell'UE prima di viaggiare	7
6. Viaggiare con i tuoi animali da compagnia in Europa.....	8
7. La Commissione cerca esperti per la rete di prevenzione degli abusi sessuali sui minori	8
8. Un nuovo regolamento che rafforza libertà, indipendenza e pluralismo dei media in Europa	9
9. La CE avvia una consultazione pubblica per aggiornare le norme sui servizi aerei	9
10. Rafforzare la protezione dei lavoratori con nuovi limiti di esposizione agli agenti chimici.....	9
11. La Commissione propone il nuovo programma "AgoraEU"	10
CONCORSI E PREMI	10
12. Concorso Internazionale di Poster e Cortometraggi sulla Cittadinanza Digitale.....	10
13. "Foto Cantiere Award", concorso fotografico	11
14. Concorso Internazionale di Poesia "Libri in Cantina"	11
15. Premio per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards	12
16. Premio Omero.....	12
17. Premio Start	13
STUDIO E FORMAZIONE	13
18. Premio per tesi di laurea Aisa 2025	13
19. Premio per tesi di laurea Marina militare 2025	13
20. Fulbright FLTA Program 2026/27	14
21. Junior Professional Programme presso l'EFTA	14
22. Stage retribuiti a Bruxelles con il Comitato delle Regioni	15
23. Tirocini presso il Consiglio dell'Unione Europea	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	15
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	15
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	22
25. Offerte di lavoro in Europa.....	22
26. Offerte di lavoro in Italia.....	24
BANDI INTERESSANTI	26
27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	26
28. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	27
29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025.....	27
30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	28
31. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea	29
32. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo	29
33. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning.....	30
34. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus	31
35. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita	32
36. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità	33
37. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE	34
38. BANDO – ERASMUS + - Accredimento Erasmus Plus nel campo della Gioventù	35
39. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità	36
40. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile	37
41. BANDO – Memoria Europea.....	38
42. BANDO – Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani.....	39
43. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva	40
44. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025.....	41
45. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	42
46. BANDO – Verso il nuovo Bando Profit 4.0 dell'AICS	42
47. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	43
48. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo.....	44
49. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia	45
50. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria.....	46
51. BANDO – Educazione alla Cittadinanza	47
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	47
52. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	47
53. Sondaggio 2025: partecipate!	48
54. Ultimo Meeting a Cipro per i partner del progetto “Register BSS sector”	48
I NOSTRI SPECIALI	49
55. Approvato il progetto FALLYNEETS, di cui è partner la società potentina GODESK	49

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione avvia il riesame del regolamento sulle sovvenzioni estere

La Commissione europea ha avviato il 12 agosto il primo riesame del regolamento sulle sovvenzioni estere. In un primo momento la Commissione cerca di ottenere un riscontro dei portatori di interessi, che possono esprimere le loro osservazioni entro il 18 novembre 2025.

La Commissione intende raccogliere contributi attraverso:

- una [consultazione pubblica](#) per chiedere pareri su elementi specifici dell'attuazione e dell'applicazione del regolamento da parte di tutti portatori di interessi, quali società, studi legali, Stati membri, associazioni di categoria, singoli individui o comunità di ricerca, e
- un [invito a presentare contributi](#) per ottenere un riscontro più generale di tutti portatori di interessi sugli obiettivi principali della relazione sul riesame del regolamento, sulla sua portata e sul suo contesto.

La relazione sul riesame si concentrerà sui seguenti aspetti: la valutazione delle sovvenzioni estere che provocano distorsioni sul mercato interno, l'applicazione della valutazione comparata (per determinare se gli effetti positivi della sovvenzione estera prevalgono sugli effetti distorsivi), l'esame delle sovvenzioni estere con un possibile effetto distorsivo sul mercato interno su iniziativa propria della Commissione, le soglie di notifica e, più in generale, il livello di complessità delle norme e i costi sostenuti dalle imprese.

Prossime fasi

Tutte le parti che hanno un interesse nella questione possono esprimersi nel quadro dell'invito a presentare contributi, rispondendo al questionario in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE sul portale della Commissione "Di la tua" fino al 18 novembre 2025. La Commissione utilizzerà questi commenti nella relazione sul riesame del regolamento sulle sovvenzioni estere che sarà presentata al Parlamento europeo e al Consiglio.



Contesto

Il regolamento sulle sovvenzioni estere, che ha iniziato ad applicarsi il 13 luglio 2023, ha introdotto una nuova serie di norme che consentono alla Commissione di porre rimedio a eventuali distorsioni della concorrenza causate dalle sovvenzioni estere nel mercato interno. Il regolamento permette all'Unione europea di garantire condizioni di parità per tutte le imprese, mantenendo nel contempo il mercato unico aperto agli scambi e agli investimenti. Le sovvenzioni estere possono incidere sul mercato interno attraverso la partecipazione a qualsiasi attività economica e in qualsiasi settore, comprese le acquisizioni di controllo, la partecipazione a procedure di appalto pubblico e altre forme di investimenti diretti. Il regolamento sulle sovvenzioni estere prevede che la Commissione riesami l'attuazione e l'applicazione del regolamento entro luglio 2026 e successivamente ogni tre anni e presenti al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione accompagnata, se opportuno, da proposte legislative pertinenti.

Citazioni

- Teresa **Ribera**, Vicepresidente esecutiva per una Transizione pulita, giusta e competitiva, ha dichiarato: *"La prima relazione di riesame è prevista per luglio 2026, a tre anni dall'entrata in vigore del regolamento sulle sovvenzioni estere. Sarà l'occasione per fare il punto sull'attuazione e sull'applicazione del regolamento fino ad oggi e per mettere in cantiere eventuali miglioramenti. Con la consultazione pubblica e l'invito a presentare contributi che abbiamo lanciato oggi, gli Stati membri e i portatori di interessi possono presentare le loro opinioni e aiutare la Commissione a rivedere la propria prassi relativa al regolamento sulle sovvenzioni estere, consentendole di affrontare al meglio le distorsioni causate dalle sovvenzioni estere nel mercato interno e al contempo di ridurre al minimo gli oneri normativi."*
- Stéphane **Séjourné**, Vicepresidente esecutiva per la Prosperità e la strategia industriale, ha dichiarato: *"Gli appalti pubblici rappresentano circa il 15 % del prodotto nazionale lordo dell'UE. Data la portata di questa cifra, gli europei si aspettano che il processo di selezione sia equo e non distorto dalle sovvenzioni provenienti da paesi terzi. Tuttavia, il monitoraggio di tale obiettivo dovrebbe essere il meno burocratico e il più trasparente possibile. Invito i portatori di interessi a cogliere l'occasione per presentare le proprie osservazioni in merito alla complessità delle norme e ai costi che ne derivano e a condividere le loro idee per una potenziale semplificazione."*

Per ulteriori informazioni

Maggiori informazioni saranno disponibili sul [sito web](#) della Commissione dedicato alla concorrenza e sul portale ["Di la tua"](#) della Commissione.

(Fonte: Commissione Europea)

2. La CE eroga quasi 43 miliardi di EUR a 5 Stati membri nell'ambito di NextGenerationEU

La Commissione europea ha erogato un totale di 42,8 miliardi di € a cinque Stati membri - Italia, Portogallo, Cipro, Malta e Spagna - nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), il fulcro di NextGenerationEU.

Gli esborsi rientrano negli sforzi della Commissione volti a sostenere la crescita economica e la resilienza degli Stati membri dell'UE e si basano sulle misure riuscite nell'attuazione delle riforme e degli investimenti delineate nel piano per la ripresa e la resilienza di ciascun paese.

Spagna: 23,1 miliardi di EUR di esborso

La Commissione ha erogato 23,1 miliardi di EUR alla Spagna, che rappresenta il quinto pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Questo pagamento comprende 7 miliardi di euro in prestiti e 16 miliardi di euro in sovvenzioni. Il pagamento copre 82 traguardi e obiettivi su 84, comprese tappe importanti nella realizzazione di 20 riforme e 49 investimenti. Le riforme e gli investimenti comprendono misure volte a promuovere la diffusione e gli investimenti nelle energie rinnovabili, ridurre la burocrazia e garantire che le fonti di energia pulita siano meglio collegate alla rete elettrica, creare un Consiglio sulla finanza sostenibile come forum per promuovere la collaborazione pubblico-privato in questo settore e migliorare l'efficienza della giustizia. Essi comprendono anche investimenti nel trasporto ferroviario a breve distanza, rafforzando la resilienza dei cittadini e delle PMI in materia di cibersicurezza stimolando il settore della cibersicurezza e sostenendo le imprese innovative. Nell'ambito di tale erogazione, sono stati erogati circa 139 milioni di euro in relazione a un obiettivo precedentemente sospeso nella quarta richiesta di pagamento. Tale obiettivo mirava a sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI). Da allora la Spagna ha soddisfatto i requisiti, consentendo lo svincolo di tali fondi. Parallelamente, è sospeso un importo di circa 500 milioni di EUR per due tappe fondamentali relative alla componente di sovvenzione della quinta richiesta di pagamento, riguardanti una riforma fiscale e la digitalizzazione degli enti regionali e locali che si ritengono non soddisfatte in questo momento. La Spagna dispone ora di sei mesi per realizzare in modo soddisfacente queste due tappe fondamentali. Un importo aggiuntivo di circa 627 milioni di EUR è sospeso a causa dell'inversione di una tappa legata alla riforma del lavoro temporaneo nella funzione pubblica. Tale importo era stato precedentemente erogato nell'ambito della prima richiesta di pagamento della Spagna. La Commissione ha detratto tale importo dalla quinta richiesta di pagamento poiché il traguardo non può più essere considerato conseguito in modo soddisfacente. La Spagna dispone ora di sei mesi per adottare misure supplementari per conseguire in modo soddisfacente questo traguardo. I fondi totali erogati alla Spagna nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano ora a 71 miliardi di EUR, pari al 44 % della dotazione totale. Il piano generale per la ripresa e la resilienza della Spagna è finanziato con 163 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti.

Italia: 18,3 miliardi di euro di esborso

La Commissione ha erogato all'Italia 18,3 miliardi di EUR, che rappresentano il settimo pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Tale pagamento comprende 4,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e 13,7 miliardi di EUR in prestiti e copre 31 traguardi e 33 obiettivi relativi a 10 riforme e 46 investimenti. L'Italia ha adottato misure significative per promuovere la concorrenza e la trasparenza, adottando una nuova legge annuale sulla concorrenza 2023 che promuove le procedure di appalto pubblico e una maggiore vigilanza in settori quali le autostrade. Inoltre, il paese ha migliorato l'accessibilità per i passeggeri ferroviari con disabilità e mobilità ridotta ristrutturando 10 stazioni nel Sud Italia. L'Italia ha anche aumentato la sua capacità di distribuzione di energia rinnovabile di 1.848 MW attraverso l'installazione di nuove sottostazioni, l'ammodernamento di quelle esistenti e il rafforzamento delle linee di distribuzione, migliorando la capacità della rete di distribuire energia pulita. I fondi totali erogati all'Italia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano ora a 140,4 miliardi di EUR, pari al 72 % della dotazione totale. Il piano generale per la ripresa e la resilienza dell'Italia è finanziato con 194,4 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti.

Portogallo: Erogazione di 1,34 miliardi di euro

La Commissione ha erogato 1,34 miliardi di euro al Portogallo, che rappresenta il sesto pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Tale pagamento copre 32 traguardi e obiettivi, tra cui riforme e investimenti fondamentali nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'edilizia abitativa, della gestione degli incendi boschivi, delle energie rinnovabili e del contesto imprenditoriale. Una riforma fondamentale mira a migliorare le procedure di insolvenza, facilitando la ristrutturazione e gli investimenti delle imprese. Il Portogallo ha inoltre investito nell'ampliamento delle sue reti nazionali di assistenza, sostenendo l'inclusione delle persone con disabilità. I fondi totali erogati al Portogallo nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza

ammontano ora a 11,4 miliardi di euro, pari al 57 % della dotazione totale. Il piano generale per la ripresa e la resilienza del Portogallo è finanziato con 22,2 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti.

Cipro: Erogazione di 76 milioni di euro

La Commissione ha erogato 76 milioni di euro a Cipro, che rappresentano il quarto pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Questo pagamento copre 17 traguardi e 6 obiettivi. Si concentrano sull'espansione dei servizi pubblici online, sul miglioramento della fiducia delle imprese attraverso l'introduzione di un registro trasparente dei titolari effettivi e sulla digitalizzazione dei servizi di assistenza sanitaria, in particolare nei contesti transfrontalieri. Le riforme e gli investimenti semplificheranno inoltre l'emissione e il trasferimento di titoli di proprietà e introdurranno soluzioni digitali per facilitare le transazioni commerciali. I fondi totali erogati a Cipro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano ora a 568 milioni di EUR, pari al 46,5 % della dotazione totale. Il piano generale per la ripresa e la resilienza di Cipro è finanziato con 1,22 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti.

Malta: Erogazione di 48,7 milioni di euro

La Commissione ha erogato 48,7 milioni di EUR a Malta, che rappresentano il terzo pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il pagamento copre 11 traguardi e 13 obiettivi relativi a 15 riforme e 9 investimenti, tra cui misure per aumentare l'accesso ai trasporti pubblici gratuiti, promuovere la mobilità sostenibile firmando contratti per l'acquisto di veicoli elettrici da utilizzare nel settore pubblico, migliorare le infrastrutture scolastiche ristrutturando le scuole pubbliche, migliorare i servizi sanitari acquistando attrezzature mediche aggiuntive e istituire un programma di screening dell'udito neonatale per individuare e affrontare eventuali problemi di udito nei neonati, modernizzare il sistema giudiziario con l'acquisto di nuove attrezzature e strumenti digitali e rafforzare il quadro antiriciclaggio di Malta. I fondi totali erogati a Malta nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano ora a 215 milioni di EUR, pari al 66 % della dotazione totale. Il piano generale per la ripresa e la resilienza di Malta è finanziato con 328 milioni di EUR in sovvenzioni.

Per maggiori informazioni

Una [mappa interattiva](#) che mostra esempi di riforme e investimenti sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza è disponibile online. Ulteriori dettagli sulla procedura di richiesta di pagamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono disponibili nel [documento Q&A](#) della Commissione.

(Fonte: Commissione Europea)

3. La CE propone ulteriori 500 milioni di euro di assistenza macrofinanziaria alla Giordania

La Commissione europea ha adottato il 5 agosto una proposta per una nuova operazione di assistenza macrofinanziaria (AMF) alla Giordania, del valore massimo di 500 milioni di euro.

Si tratta di una pietra miliare per la nostra relazione di lunga data con la Giordania, in quanto rispetta gli impegni delineati nel partenariato strategico e globale approvato all'inizio di quest'anno. Tali finanziamenti sosterranno il fabbisogno di finanziamento esterno del paese, contribuendo al risanamento di bilancio in corso e sostenendo l'attuazione delle riforme strutturali. In tal modo, l'UE cerca di aiutare la Giordania a portare avanti il suo programma di riforme, promuovendo l'occupazione, la crescita economica e gli investimenti. La proposta del 5 agosto integrerà il quarto programma di AMF a favore della Giordania, approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nell'aprile 2025, per un importo di 500 milioni di EUR da erogare nel periodo 2025-2027. Insieme, queste due operazioni portano il sostegno totale dell'AMF alla Giordania a 1 miliardo di euro. I precedenti programmi di AMF a favore della Giordania, per un totale di 1,08 miliardi di euro dal 2014, hanno aiutato il paese nel contesto della pandemia di COVID-19 e sostenuto la stabilità macroeconomica generale, diventando un motore fondamentale dell'attuazione di riforme trasformative nel paese. L'assistenza sarà fornita sotto forma di prestiti a lungo termine a condizioni agevolate. La nuova operazione di AMF prevede tre erogazioni, ciascuna legata all'attuazione degli impegni politici concordati. Gli impegni assunti nell'ambito della nuova AMF saranno delineati in un memorandum d'intesa tra l'UE e la Giordania. Questi saranno in linea con le priorità di riforma stabilite nel memorandum d'intesa della quarta AMF in corso, che dovrebbe essere firmato a breve. Entrambi i programmi di AMF saranno erogati in parallelo. Gli esborsi richiederanno anche valutazioni positive nell'ambito del programma giordano sostenuto dall'FMI, nonché il costante rispetto di meccanismi democratici efficaci, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani. Le condizioni politiche dovrebbero concentrarsi su settori quali la gestione delle finanze pubbliche e l'amministrazione fiscale, le politiche sociali e del mercato del lavoro, la lotta alla corruzione e le

più ampie riforme della governance, nonché le misure relative all'energia e al contesto imprenditoriale. La proposta della Commissione relativa a una quinta AMF con la Giordania è soggetta all'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio.



Contesto

L'AMF fa parte del più ampio impegno dell'UE con i paesi vicini ed è intesa come uno strumento eccezionale dell'UE di risposta alle crisi. È a disposizione dei paesi dell'allargamento e dei paesi del vicinato dell'UE con gravi problemi di bilancia dei pagamenti. L'attuazione dell'operazione proposta è ulteriormente integrata dalla cooperazione bilaterale dell'UE nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale - Europa globale ("NDICI-GE"). La nuova operazione di AMF proposta per la Giordania giunge in un momento di maggiore incertezza in un contesto di intensificazione delle turbolenze regionali, aggravando un contesto globale già incerto e instabile. Il sostegno dell'UE alla Giordania, anche attraverso programmi di assistenza macrofinanziaria, aiuta il paese ad affrontare le sfide socioeconomiche derivanti dall'instabilità regionale, comprese le conseguenze della crisi dei rifugiati siriani e gli effetti di ricaduta dei conflitti regionali, compresa la guerra in corso a Gaza. Dal 2011 l'UE ha mobilitato circa 4 miliardi di euro a sostegno della Giordania, combinando assistenza bilaterale, aiuti umanitari e strumenti finanziari agevolati. Tale sostegno è fornito in linea con le priorità del partenariato UE-Giordania, ribadito nella quindicesima riunione del Consiglio di associazione UE-Giordania del 15 luglio 2024 e ulteriormente rafforzato attraverso il partenariato strategico e globale UE-Giordania approvato nel gennaio 2025. Tali quadri riflettono valori condivisi e promuovono la cooperazione in settori chiave di riforma, tra cui il buon governo, lo Stato di diritto, i diritti umani, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, la stabilità macroeconomica e un contesto imprenditoriale più forte.

Citazioni

- La presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *"La Giordania è un partner strategico fondamentale per l'Unione europea in Medio Oriente. La proposta di un'assistenza macrofinanziaria supplementare di 500 milioni di EUR ribadisce il nostro fermo impegno a sostenere la resilienza economica e gli sforzi di riforma della Giordania. Si tratta di un passo concreto verso la realizzazione del partenariato strategico e globale concordato all'inizio di quest'anno. Con questo sostegno, stiamo rafforzando la nostra ambizione condivisa per la Giordania di portare avanti riforme vitali che ne rafforzino la resilienza e promuovano la crescita inclusiva, gli investimenti e la stabilità a lungo termine per il popolo giordano. Ci impegniamo a proseguire questo importante lavoro insieme."*
- **Kaja Kallas**, Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione ha dichiarato: *"La Giordania svolge un ruolo centrale nell'impegno dell'Unione europea in Medio Oriente. Il ruolo strategico del paese nel promuovere la pace e la stabilità in tutta la regione si riflette nella proposta dell'UE di stanziare ulteriori 500 milioni di EUR in sostegno finanziario. Dall'ospitare un gran numero di rifugiati siriani al fungere da canale cruciale per gli aiuti diretti a Gaza, la Giordania è un partner prezioso."*
- **Valdis Dombrovskis**, Commissario per l'Economia e la produttività e per l'Attuazione e la semplificazione ha dichiarato: *"Questa proposta di un pacchetto di assistenza macrofinanziaria fino a 500 milioni di euro dimostra il nostro costante impegno nei confronti della Giordania in tempi turbolenti. Ciò si aggiunge a oltre 1 miliardo di EUR di assistenza macrofinanziaria erogata dal 2014 e integra il pacchetto di 500 milioni di EUR approvato dai colegislatori all'inizio di quest'anno. L'assistenza macrofinanziaria dell'UE, sotto forma di prestiti agevolati, offre alle autorità giordane un margine di manovra fondamentale per attuare una serie di riforme volte a promuovere la sostenibilità di bilancio, l'occupazione e la crescita."*
- **Dubravka Šuica**, Commissaria per il Mediterraneo ha dichiarato: *"La Giordania è un partner stretto e affidabile per l'UE e svolge un ruolo fondamentale nella promozione della stabilità e della cooperazione in tutta la regione mediterranea. La nostra partnership strategica e globale sta dando i suoi frutti. Questo nuovo pacchetto di assistenza macrofinanziaria è una chiara espressione della nostra costante solidarietà e cooperazione. Insieme stiamo investendo in resilienza, stabilità e opportunità per il popolo giordano, sostenendo la crescita economica sostenibile, il buon governo, lo sviluppo inclusivo e la resilienza a lungo termine, non solo per la Giordania, ma per l'intera regione."*

Per maggiori informazioni

- [Assistenza macrofinanziaria alla Giordania](#)
- [Assistenza macrofinanziaria](#)

(Fonte: Commissione Europea)

4. L'UE diventa più accessibile per tutti

L'Atto europeo sull'accessibilità (EAA), entrato in vigore nel giugno 2025, garantisce che i prodotti e i servizi essenziali, quali telefoni, computer, televisori, servizi bancari e di pagamento, trasporti pubblici, piattaforme di commercio elettronico e comunicazioni elettroniche, siano accessibili alle persone con disabilità.

Circa 100 milioni di persone nell'UE vivono con una disabilità. L'EAA mira a ridurre gli ostacoli che queste persone incontrano quotidianamente e a consentire loro di partecipare pienamente alla società. Alcuni prodotti e servizi venduti nell'UE devono ora soddisfare requisiti comuni di accessibilità. Questi includono, ad esempio, dimensioni adeguate dei caratteri e funzioni di sintesi vocale nei terminali di pagamento self-service, negli e-reader e negli smartphone. Concretamente, ciò significa

- **Trasporto pubblico:** gli operatori dei sistemi devono riferire in merito all'accessibilità delle stazioni e dei loro servizi. Le informazioni sui servizi di trasporto, come gli orari o l'acquisto dei biglietti, e gli schermi informativi nelle stazioni devono essere accessibili.
- **Numero di emergenza dell'UE 112:** le persone con difficoltà di comunicazione possono accedere ai servizi di emergenza utilizzando la voce, il testo o il video in tempo reale e da qualsiasi luogo nell'Unione europea.
- **Bancomat:** le persone con disabilità visive possono accedere più facilmente ai servizi bancari grazie a interfacce accessibili e multisensoriali. Specifici requisiti di altezza aiutano gli utenti su sedia a rotelle e le persone di bassa statura.
- **Apparecchiature informatiche:** devono essere accessibili e compatibili con le tecnologie assistive, consentendo alle persone con disabilità di partecipare pienamente al mondo del lavoro.

La legge prevede inoltre una formazione obbligatoria in materia di disabilità e accessibilità per i fornitori di servizi. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

5. Conosci i diritti dei passeggeri dell'UE prima di viaggiare

Valigie fatte, pronto a partire? Se sei in partenza per le vacanze estive, ci auguriamo che i preparativi procedano senza intoppi. Se così non fosse, devi sapere che le norme dell'UE in materia di viaggi tutelano i passeggeri in varie circostanze. Che si tratti di un volo cancellato, di un treno in ritardo o di un bagaglio smarrito a bordo di una nave da crociera, hai il diritto di presentare un reclamo secondo i diritti dei passeggeri validi in tutta l'UE.

In caso di reclamo, i tuoi diritti possono variare in base al tipo di trasporto utilizzato (aereo, treno, autobus o nave) e se viaggi verso, da o nell'UE. Nella maggior parte dei casi, è comunque prevista una procedura standard da seguire per presentare un reclamo a causa di un ritardo, una cancellazione o di problemi con il bagaglio. Per prima cosa, contatta la compagnia di viaggio da cui hai acquistato il biglietto utilizzando il modulo di reclamo che ti è stato fornito. In caso di mancata risposta entro 1-3 mesi, a seconda del tipo di trasporto scelto, oppure se non sei soddisfatto della risposta che hai ricevuto, puoi presentare un reclamo all'autorità nazionale competente del paese in cui si è verificato il problema. Inoltre puoi sempre rivolgerti al Centro europeo dei consumatori più vicino per ricevere assistenza e consulenza sui problemi relativi ai diritti dei passeggeri. Qualora dovessero esserci ancora problemi con il tuo reclamo, è possibile cercare di risolverli ricorrendo a procedure extragiudiziali o a un organismo di risoluzione alternativa delle controversie. Se il biglietto è stato acquistato online, il reclamo può essere presentato tramite la piattaforma per la risoluzione online delle controversie. Queste due forme di risoluzione delle controversie sono disponibili soltanto per coloro che risiedono nell'UE. Se sei un passeggero con disabilità o a mobilità ridotta, hai il diritto di viaggiare in aereo, treno, autobus, pullman o nave come chiunque altro e il diritto all'assistenza gratuita nelle stazioni e a bordo dei veicoli. Se ritieni che i tuoi diritti siano stati violati, segui le linee guida sopra indicate per presentare un reclamo. Maggiori dettagli sui diritti dei passeggeri sono riportati qui di seguito:

- [Diritti dei passeggeri; Diritti dei viaggiatori con disabilità o a mobilità ridotta](#)
- [Procedure extragiudiziali per i consumatori](#)
- [Risoluzione online delle controversie](#)
- [Rete dei centri europei dei consumatori](#)
- Scarica l'app "Diritti dei passeggeri" sul tuo smartphone ([Google Android](#), [Apple iOS](#)).

(Fonte: Commissione Europea)

6. Viaggiare con i tuoi animali da compagnia in Europa

I cittadini dell'UE non sono gli unici a poter circolare liberamente all'interno dell'Unione europea. Grazie all'adozione di norme armonizzate dell'UE sui viaggi con gli animali da compagnia, godono di questo diritto anche i gatti, i cani e i furetti. Se quest'estate viaggi nell'UE con un amico a quattro zampe, verifica che il suo passaporto sia aggiornato.

Il passaporto europeo per animali da compagnia contiene una descrizione e i dati dell'animale, compresi il numero di microchip o tatuaggio, i dettagli della vaccinazione antirabbica e gli estremi del veterinario che lo ha rilasciato. Puoi ottenere un passaporto europeo per il tuo gatto, cane o furetto presso qualsiasi veterinario autorizzato. Il requisito più importante, che si applica anche agli animali da compagnia che entrano nell'UE da un paese terzo, è che sia correttamente vaccinato contro la rabbia. Inoltre, se viaggi in un paese indenne dall'Echinococcus multilocularis (ossia Finlandia, Irlanda, Malta, Norvegia e Irlanda del Nord), è importante che il tuo animale da compagnia sia stato trattato adeguatamente contro questo parassita. Alcune eccezioni degne di nota: dal 2021 i passaporti europei per animali da compagnia rilasciati alle persone residenti in Gran Bretagna non sono più validi per viaggiare con animali da compagnia dalla Gran Bretagna verso un paese dell'UE o l'Irlanda del Nord. Ricordiamo inoltre che il passaporto europeo per animali da compagnia è valido solo per gatti, cani e furetti. Se il tuo animale da compagnia è un uccello, un rettile, un roditore o un coniglio, devi consultare le norme nazionali del paese che intendi visitare per ottenere informazioni sulle condizioni di ingresso. Se viaggi con un animale da un paese terzo verso l'UE, devi presentare un "certificato sanitario dell'UE". Analogamente al passaporto europeo per animali da compagnia, il certificato sanitario dell'UE contiene informazioni dettagliate sulla salute, l'identità e lo stato di vaccinazione antirabbica del tuo amico a quattro zampe. Deve essere emesso da un veterinario ufficiale del tuo paese non più di 10 giorni prima dell'arrivo dell'animale da compagnia nell'UE. Al certificato deve essere allegata una dichiarazione scritta attestante che il trasferimento dell'animale da compagnia è effettuato per motivi non commerciali. Puoi viaggiare con un massimo di cinque animali da compagnia, ma se gli animali di compagnia sono più di cinque (cani, gatti o furetti) devi dimostrare che partecipano a un concorso, a una mostra o a un evento sportivo e che hanno più di 6 mesi. Se prevedi di non accompagnare l'animale da compagnia nel suo viaggio, devi autorizzare per iscritto un'altra persona a viaggiare con l'animale da compagnia al posto tuo. In tal caso devi però raggiungere il tuo animale da compagnia entro 5 giorni dal suo trasferimento.

Per saperne di più

- [Viaggiare nell'UE con animali da compagnia e altri animali](#)
- [Viaggiare con animali da compagnia](#)
- [Norme nazionali sui viaggi con altri animali da compagnia](#)

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Commissione cerca esperti per la rete di prevenzione degli abusi sessuali sui minori

La Commissione europea ha pubblicato il 5 agosto un invito a presentare candidature per aderire alla rete per la prevenzione degli abusi sessuali sui minori.

La rete è stata recentemente istituita per rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra la Commissione, gli Stati membri, i ricercatori, gli operatori in prima linea e altri portatori di interessi chiave. Il suo obiettivo è sostenere l'efficace attuazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell'UE in materia di prevenzione dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori. La rete si occuperà di tutte le dimensioni della prevenzione, compresa la riduzione del rischio di reati o recidivi da parte di individui e la riduzione della probabilità che i minori diventino vittime. Oltre a promuovere la collaborazione e lo scambio di migliori pratiche, la rete informerà la ricerca, agevolerà la cooperazione con i principali partner a livello sia dell'UE che internazionale, offrendo nel contempo sostegno alla Commissione e agli Stati membri nell'efficace attuazione dei programmi di prevenzione. Con l'istituzione della rete, la Commissione realizza un'iniziativa chiave della strategia dell'UE per una lotta più efficace contro gli abusi sessuali sui minori, ribadendo il suo forte impegno a favore della prevenzione quale elemento centrale della lotta contro gli abusi sessuali sui minori. L'invito a presentare candidature è **aperto fino al 15 settembre al seguente [link](#)** a singoli esperti e organizzazioni attive nel settore della prevenzione dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Un nuovo regolamento che rafforza libertà, indipendenza e pluralismo dei media in Europa **L'8 agosto è entrato in vigore in tutta l'Unione europea il regolamento europeo sulla libertà dei media.**

Il regolamento introduce numerosi vantaggi per le imprese del settore dei media, i giornalisti e i cittadini, offrendo ai fornitori di servizi di media una maggiore certezza del diritto e rafforzandone l'indipendenza. Il regolamento europeo sulla libertà dei media è concepito per rafforzare la libertà, l'indipendenza e il pluralismo dei media nel mercato interno dell'UE. Tra le altre cose assicura una maggiore protezione ai giornalisti, garantisce adeguati finanziamenti e la libertà editoriale dei media del servizio pubblico, previene la rimozione ingiustificata di contenuti mediatici da parte di piattaforme online di dimensioni molto grandi e istituisce il comitato europeo per i servizi di media. Henna **Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: *"L'entrata in vigore del regolamento europeo sulla libertà dei media segna una pietra miliare nei nostri sforzi per promuovere un ambiente mediatico più forte e più sicuro nell'UE. I fornitori di media possono ora godere di una maggiore certezza del diritto, i giornalisti di una maggiore protezione, anche nei confronti degli spyware e di chi divulga le loro fonti, e i cittadini possono approfittare di un paesaggio mediatico più pluralistico e indipendente in tutta l'UE."* Michael **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, ha dichiarato: *"I media indipendenti sono la spina dorsale di tutte le democrazie. Con l'entrata in applicazione del regolamento europeo sulla libertà dei media, i media e i giornalisti in tutta l'UE ottengono garanzie senza precedenti e i cittadini possono confidare che le notizie di cui usufruiscono siano basate sui fatti e non su un'agenda imprenditoriale o politica."* La maggior parte delle disposizioni del regolamento sono applicabili sin d'ora, mentre alcune rimanenti disposizioni, riguardanti i diritti degli utenti di personalizzare le offerte di media su dispositivi e interfacce e di controllare l'accesso ai servizi di media, entreranno in vigore l'8 maggio 2027.

(Fonte: Commissione Europea)

9. La CE avvia una consultazione pubblica per aggiornare le norme sui servizi aerei

La Commissione europea invita i cittadini, i viaggiatori e i portatori d'interessi a esprimere il loro punto di vista attraverso una consultazione pubblica finalizzata alla revisione del regolamento sui servizi aerei - il quadro che disciplina l'accesso al mercato interno dell'aviazione dell'UE e le operazioni al suo interno.

Il regolamento stabilisce, ad esempio, quando e dove le compagnie aeree dell'UE possono operare liberamente all'interno dell'UE e le modalità di esposizione dei prezzi ai consumatori. La revisione del regolamento preparerà il settore dei servizi aerei per il futuro, garantendo che rimanga competitivo, mantenga la connettività e tuteli gli interessi dei consumatori. Il riesame riguarderà temi quali le franchigie per i bagagli a mano e le modalità per ridurre i problemi causati al traffico aereo in tutta l'UE dagli scioperi dei controllori del traffico aereo. Introdotto per la prima volta nel 1992 e aggiornato nel 2008, il regolamento sui servizi aerei ha svolto un ruolo centrale nello sviluppo del mercato interno dell'aviazione dell'UE. Ha stimolato la crescita del settore e migliorato la connettività in tutta l'UE, a vantaggio dei cittadini di tutte le regioni, comprese le zone remote e ultraperiferiche. Da una valutazione effettuata nel 2019, dall'esperienza della pandemia di COVID-19 e da valutazioni più recenti è emersa la necessità di un maggiore sostegno per la transizione verde del settore e per migliorarne la resilienza alle crisi. La consultazione è aperta fino al **4 novembre 2025** (mezzanotte, ora di Bruxelles) ed è disponibile sul portale "[Di la tua](#)". I riscontri confluiranno nella valutazione d'impatto relativa alla revisione del regolamento sui servizi aerei, che la Commissione sta attualmente svolgendo.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Rafforzare la protezione dei lavoratori con nuovi limiti di esposizione agli agenti chimici **La Commissione europea ha proposto di rafforzare la protezione dei lavoratori contro le sostanze chimiche pericolose.**

Ciò dovrebbe prevenire circa 1 700 casi di cancro ai polmoni e 19 000 altre malattie, tra cui malattie polmonari restrittive e danni al fegato e ai reni, nei prossimi 40 anni. Nella sesta revisione della direttiva sugli agenti cancerogeni, mutageni e sulle sostanze tossiche per la riproduzione, la Commissione raccomanda di fissare limiti di esposizione per il cobalto e i composti inorganici del cobalto, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e l'1,4-diossano. All'ambito di applicazione della

direttiva sono aggiunti anche i fumi di saldatura. Queste nuove misure potrebbero far risparmiare fino a 1,16 miliardi di € in costi sanitari e migliorare significativamente la qualità della vita dei lavoratori e delle loro famiglie. Questa revisione della direttiva sugli agenti cancerogeni, mutageni e sulle sostanze tossiche per la riproduzione rispecchia i più recenti dati scientifici e beneficia dei contributi forniti dal comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, composto da rappresentanti dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei governi. Roxana **Minzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, ha dichiarato: *"Questa revisione della direttiva sugli agenti cancerogeni, mutageni e sulle sostanze tossiche per la riproduzione rispecchia il nostro impegno a favore di luoghi di lavoro sicuri e sani in Europa, la spina dorsale di posti di lavoro di qualità, e la nostra dedizione a politiche basate su dati scientifici. Introducendo limiti di esposizione a sostanze chimiche pericolose come il cobalto, gli idrocarburi policiclici aromatici e l'1,4-diossano, oggi non solo proteggiamo i lavoratori, ma investiamo nel loro benessere a lungo termine."* Maggiori informazioni sono disponibili nel [comunicato stampa](#).

(Fonte: Commissione Europea)

11. La Commissione propone il nuovo programma “AgoraEU”

Il 16 luglio 2025 la Commissione ha presentato la sua proposta per il bilancio dell’UE 2028-2034, noto anche come quadro finanziario pluriennale (QFP), pari a quasi 2 000 miliardi di euro.

Per il **settore cultura, i media e la società civile**, la Commissione ha proposto il **nuovo programma “AgoraEU”**. Questo programma unico e integrato offrirà spazi in cui i cittadini potranno incontrarsi, creare e scambiare idee, esprimere liberamente le proprie opinioni e diventare più consapevoli e sensibili alla diversità. AgoraEU coprirà settori politici fondamentali per responsabilizzare i cittadini europei e costruire società più forti e resilienti. Il programma in generale mira a: promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico; aumentare la competitività dei settori culturali e creativi, in particolare delle industrie dei media e dell'audiovisivo; salvaguardare la libertà artistica e dei media; proteggere e promuovere l'uguaglianza, la cittadinanza attiva, i diritti e i valori. I tre settori del programma sono: Europa creativa – Cultura; MEDIA; Democrazia, cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV+). In particolare, Europa creativa – Cultura: aiuterà i settori culturali e creativi ad affrontare le sfide fondamentali ed emergenti; rafforzerà il potenziale creativo dei settori, nel rispetto della libertà artistica; promuoverà la circolazione di una pluralità di contenuti culturali oltre i confini nazionali; aiuterà un maggior numero di artisti e professionisti creativi ad ampliare la propria carriera; contribuirà a un accesso più inclusivo alla diversità dell'espressione culturale e del patrimonio culturale; rafforzerà i partenariati e gli scambi culturali internazionali; promuoverà lo sviluppo delle politiche culturali e la raccolta di dati. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso Internazionale di Poster e Cortometraggi sulla Cittadinanza Digitale

Il concorso è promosso dal Consiglio d'Europa, attraverso il programma dedicato all'Anno europeo dell'educazione alla cittadinanza digitale 2025. L'iniziativa si inserisce nelle attività del Dipartimento per l'Istruzione e la Cultura Democratica, che lavora per rafforzare la partecipazione attiva dei giovani nei processi democratici in Europa. Il concorso intende promuovere i valori della democrazia, della cittadinanza attiva e dei diritti umani attraverso l'arte e la creatività visiva. In particolare, i partecipanti sono invitati a riflettere sul significato dell'educazione alla cittadinanza democratica, sull'impegno civico e sull'importanza della partecipazione giovanile, dando voce a una generazione che vuole essere parte del cambiamento. Il progetto prevede la partecipazione a un concorso internazionale articolato in due sezioni:

1. **Poster**: realizzazione di un manifesto visivo in formato digitale.
2. **Short Film**: creazione di un cortometraggio (massimo 5 minuti) che affronti i temi della cultura democratica.

I progetti dovranno essere originali, creativi e incentrati su uno dei quattro pilastri della Carta del Consiglio d'Europa sull'Educazione alla Cittadinanza Democratica: diritti umani, responsabilità,

partecipazione e diversità. Il concorso si svolge interamente online. I vincitori verranno annunciati nel corso del 2025 durante uno degli eventi ufficiali dell'Anno Europeo della Cultura Democratica. Le opere selezionate saranno promosse attraverso i canali ufficiali del Consiglio d'Europa e potranno essere esposte in eventi istituzionali. Possono partecipare giovani artisti, videomaker e creativi dai 18 ai 30 anni, provenienti da uno dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa. Si può partecipare individualmente o in gruppo, ed è possibile candidarsi a una o entrambe le sezioni. La partecipazione è gratuita. Tutte le opere devono essere inedite, prodotte nel 2024 o 2025 e inviate in formato digitale (formati .pdf per i poster e .mp4 per i video). I materiali possono essere in una qualsiasi lingua europea, ma deve essere inclusa una versione o sottotitolazione in inglese o francese. Ai vincitori saranno assegnati riconoscimenti ufficiali e premi simbolici da parte del Consiglio d'Europa. I partecipanti devono inviare le proprie opere utilizzando il seguente [link](#), allegando ogni documento richiesto. Le candidature devono essere inviate **entro il 14 settembre 2025**.

13. "Foto Cantiere Award", concorso fotografico

ANCE Siena indice il concorso fotografico "Foto Cantiere Award" con l'obiettivo di premiare le migliori immagini legate al mondo delle costruzioni edili. Le fotografie dovranno ritrarre fasi di lavorazione e momenti di vita nei cantieri, oltre a opere edili, o loro particolari, già realizzate o in via di ultimazione nel territorio della provincia di Siena. Le fotografie non dovranno essere generate con strumenti AI pena l'esclusione dal concorso. Ogni partecipante può inviare una sola fotografia, che può essere a colori o in bianco e nero. Un'apposita Giuria valuterà le opere tenendo conto dei seguenti criteri: coerenza con il tema del concorso; originalità e creatività; qualità tecnica e compositiva e capacità di comunicare il messaggio. I premi per i vincitori:

- 1° classificato: iPhone 16 Pro 256 GB (o equivalente).
- 2° classificato: Apple iPad 11" 128GB (o equivalente).
- 3° classificato: Apple Watch Series 9 GPS 45mm (o equivalente).

Per partecipare c'è tempo fino alle **ore 18 del 30 settembre 2025**. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).

14. Concorso Internazionale di Poesia "Libri in Cantina"

L'Associazione "Progetto Teatro X Tutti", in collaborazione con il Comune di Susegana, in occasione della XXI edizione di "Libri in Cantina", Mostra nazionale della Piccola e Media Editoria, indice il concorso internazionale di poesia denominato "Libri in Cantina", giunto alla II edizione. Il tema del concorso è "Paesaggi/Passaggi: spazio, tempo, spirito". Paesaggi e Passaggi: due parole tra loro strettamente connesse che aprono lo sguardo a dimensioni fisiche e metafisiche. Il tema del Paesaggio sarà filo conduttore da declinarsi in tutte le sue sfaccettature. Paesaggio come luogo fisico, come luogo temporale, come luogo dell'anima: paesaggio segnato dal passaggio dell'uomo, delle sue attività e dalla storia, dal passare del tempo, paesaggio come luogo metafisico in cui abita lo spirito. Ma il Paesaggio è anche il prodotto di tanti Passaggi. Ogni passaggio dell'uomo, in tutte le dimensioni, lascia un segno indelebile, una traccia per le future generazioni: da seguire o da evitare. Un paesaggio da custodire ma anche passaggi da sedimentare e su cui riflettere, come i passaggi d'epoca che stiamo attraversando, il ribaltamento valoriale che ci lascia talora attoniti, i linguaggi crudi e impoveriti che imprigionano la complessità umana. Le categorie sono: Categoria Giovani: dai 10 ai 17 anni compiuti; Categoria Adulti: dai 18 anni compiuti. Le poesie devono essere in lingua italiana, inedite (massimo 40 versi, escluse le interlinee) e devono essere scritte obbligatoriamente con carattere Times New Roman dimensione 12. Non devono essere opere già premiate in altri concorsi. Per questioni di anonimato delle opere sottoposte ai giurati, le poesie scritte con caratteri differenti verranno escluse. Ogni partecipante dichiara di essere titolare dei diritti sull'opera presentata ed autorizza il Comune di Susegana ad utilizzarla per eventuali pubblicazioni. Ogni autore può concorrere con un solo elaborato. Per la partecipazione l'autore deve iscriversi esclusivamente attraverso la pagina dedicata presente sul sito www.libriincantina.it. Per la Categoria Giovani e la partecipazione di minori di anni 18, è necessario inserire anche i dati di un genitore o dell'esercente la patria potestà al quale saranno inviate le comunicazioni relative al presente concorso di poesia. Per la partecipazione è richiesto un versamento da effettuare a mezzo bonifico bancario intestato all'associazione "Progetto Teatro X Tutti" - Casa Vivaio, via Chiesa 8, Susegana 31058 (TV), causale: erogazione liberale per concorso di poesia "Libri in Cantina" 2025 + cognome e nome dell'autore partecipante + sezione concorso, Iban IT 66 Q 07084 62120 000000982051: di € 15,00 per i maggiorenni (categoria

Adulti); di € 5,00 per i ragazzi dai 10 ai 17 anni (categoria Giovani). Le opere devono pervenire improrogabilmente **entro domenica 31 agosto 2025** esclusivamente attraverso la pagina dedicata presente sul sito www.libriincantina.it. Ogni altra modalità di invio non verrà presa in considerazione. La premiazione avrà luogo Sabato 4 ottobre 2025 alle 10.30 presso il Castello San Salvatore di Susegana, Sala dei Castelli, all'apertura del Festival della Piccola e Media Editoria XXI edizione. Tutti i concorrenti sono invitati sin d'ora a presenziare.

15. Premio per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards

C'è tempo fino al **9 settembre 2025** per partecipare all'edizione 2026 del Premio europeo per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards, riconoscimento europeo assegnato ogni anno all'eccellenza nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Il concorso premierà fino a 30 progetti, fra i quali verranno selezionati anche 5 vincitori/trici del Grand Prix a cui verranno assegnati 10 mila euro. E' inoltre prevista l'attribuzione del Public Chose Award, che verrà riconosciuto dal pubblico attraverso il sito di Europa Nostra e riceverà ugualmente una somma di 10 mila euro. È possibile concorrere in 5 categorie:

- Conservazione e riutilizzo adattivo: riguarda progetti che puntano alla conservazione, alla rigenerazione e all'adattamento a nuovi usi del patrimonio culturale, compresi i paesaggi culturali.
- Ricerca: per progetti di ricerca innovativi che producono effetti tangibili per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale.
- Istruzione, formazione e competenze: riguarda progetti o iniziative che mirano a promuovere il trasferimento di conoscenze, lo sviluppo di capacità e/o il miglioramento di competenze e mestieri tradizionali e nuovi legati al patrimonio.
- Coinvolgimento dei cittadini e sensibilizzazione: su progetti basati sul patrimonio che promuovono la coesione sociale, l'inclusione, il dialogo e la comprensione multiculturale.
- Campioni del patrimonio: individui o organizzazioni che mostrano un livello di dedizione, impatto e impegno civico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il concorso è aperto a candidature provenienti dai Paesi ammissibili al programma Europa Creativa, sezione Cultura, ovvero: Stati UE; Paesi EFTA/SEE (Liechtenstein, Islanda e Norvegia); Paesi candidati e potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Ucraina); Paesi della politica di vicinato (Armenia e Tunisia). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

16. Premio Omero

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e il Museo Tattile Statale Omero annunciano la prima edizione del **Premio Omero**, un'iniziativa dedicata alla promozione delle arti visive contemporanee che esplorano linguaggi multisensoriali e pratiche artistiche accessibili a pubblici eterogenei, con un'attenzione prioritaria alle persone con disabilità visiva.

A chi si rivolge

Possono partecipare singoli artisti o collettivi che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadini italiani, cittadini italiani residenti all'estero, oppure cittadini non italiani purché residenti fiscalmente in Italia. In caso di gruppi o collettivi, almeno il 50% dei partecipanti, tra cui il referente del progetto, deve essere in possesso della cittadinanza italiana;
- Svolgere comprovata attività nel campo delle arti contemporanee;
- Avere all'attivo una o più esposizioni in spazi del contemporaneo di alto e qualificato rilievo nazionale e/o internazionale e avere almeno un'opera in una collezione pubblica nazionale o internazionale.

Opere ammesse

Potranno essere premiate opere d'arte già realizzate che non risalgano a prima dell'anno 2000, coerenti con gli obiettivi dell'avviso e che rispettino i requisiti richiesti dal bando.

Premio

Il vincitore riceverà una erogazione in denaro di 20.000 euro a lordo di qualsiasi eventuale onere fiscale, a titolo di premio per meriti artistici e a copertura dei costi di acquisizione dell'opera e delle relative pratiche, comprensive delle certificazioni.

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere inviate tramite e-mail all'indirizzo info@museoomero.it **entro le 12.00 del 30 settembre 2025**. Bando completo su Creativitacontemporanea.cultura.gov.it.

17. Premio Start

Promosso dalla Fondazione per l'arte Bartoli Felter, con la direzione artistica di Roberta Vanali, il Premio Start nasce con la finalità di promuovere e valorizzare giovani talenti ed espressioni artistiche sperimentali in Sardegna, obiettivi che la Fondazione si pone fin dal principio della sua istituzione avvenuta oltre vent'anni fa. Il Premio Start è gratuito e riservato rigorosamente a giovani artisti dai 18 ai 35 anni nati e/o residenti in Sardegna e prevede tre differenti sezioni: Pittura – Fotografia – Illustrazione/Grafica. La selezione delle opere candidate sarà effettuata da una giuria di esperti d'arte: Ercole Bartoli (Presidente Fondazione Bartoli-Felter); Roberta Vanali (Critica e curatrice); Alessandra Menesini (Critica e curatrice); Giovanni Coda (Regista, fotografo e gallerista); Chiara Manca (Critica, curatrice e gallerista). Per poter partecipare alla selezione sarà necessario inviare il proprio portfolio, comprensivo di curriculum e di una breve presentazione, e richiedere la scheda di partecipazione all'indirizzo: premiostart1@gmail.com. Il PREMIO START prevede una mostra collettiva dei selezionati e degli eventuali segnalati alla quale seguiranno le mostre personali dei vincitori di ognuna delle discipline. Le mostre si terranno al Temporary Storing, spazio espositivo della Fondazione Bartoli-Felter. **La deadline è prevista per il 30 settembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio per tesi di laurea Aisa 2025

L'Aisa, Associazione italiana per la promozione della scienza aperta, bandisce un concorso per il conferimento di quattro premi, due per tesi di dottorato (1.000,00) e due per tesi di laurea magistrale (500,00) biennale e a ciclo unico o di specializzazione posteriore alla laurea triennale che si concluda con il riconoscimento di un titolo universitario sul tema della Scienza aperta (Open science). Sono ammesse tesi scritte in italiano o inglese. Possono partecipare i cittadini italiani e stranieri che abbiano discusso la tesi nel 2023, 2024 e 2025. Le tesi pertinenti potrebbero essere dedicate ad argomenti quali quelli inclusi nella seguente lista esemplificativa: Accesso aperto (Open access) alle pubblicazioni scientifiche; Dati aperti della ricerca (Open research data); Open source e free software nel campo della Scienza aperta (Open science); Open education; Revisione paritaria aperta (Open peer review); Proprietà intellettuale e apertura della scienza; Diritto d'autore in campo accademico e Accesso aperto; Valutazione della scienza e Scienza aperta (Open science); Scienza aperta (Open science) e mercato delle pubblicazioni scientifiche; Scienza aperta (Open science) e analisi dei dati; Uso pubblico della ragione e Scienza aperta (Open science); Norme mertoniane (Cudos) e Scienza aperta (Open science); Scienza aperta e libertà accademica; Scienza aperta e politiche nazionali e sovranazionali della ricerca; Diffusione e impatto della scienza aperta nelle comunità scientifiche; Scienza aperta e biblioteche; Scienza aperta e (o) "intelligenza artificiale". **Scadenza: 15 settembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Premio per tesi di laurea Marina militare 2025

Lo Stato maggiore della Marina bandisce un concorso per tre premi di laurea e di dottorato (2.000,00 - 1.500,00 - 1.000,00 euro) relativi a tesi di discusse negli atenei italiani tra il 2022 e il 2025 sul tema Evoluzione degli scenari operativi e lo sviluppo di nuove capacità: opportunità e sinergie per innovare le capacità navali nell'industria della Difesa. A titolo esemplificativo il tema generale può essere esplicitato nei seguenti argomenti: Analisi delle nuove sfide geopolitiche e delle minacce emergenti che richiedono adeguamenti delle strategie e delle capacità navali; Analisi delle innovazioni in materia di armamenti e dei sistemi di difesa navale, inclusi i sistemi laser, a pilotaggio remoto e autonomi; Cybersecurity nelle operazioni navali: analisi della crescente importanza della sicurezza informatica nelle infrastrutture e nei sistemi di comando e controllo navali; Esplorare procedure sostenibili e innovazioni tecnologiche nel design e nella produzione navale, per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni militari; Partnership tra la Difesa e l'industria privata indirizzate a sviluppi innovativi delle capacità navali e all'ottimizzazione delle risorse; Impiego di tecnologie di realtà virtuale e aumentata per incrementare le capacità di addestramento degli equipaggi navali e la preparazione operativa; Riflessi della trasformazione digitale nell'industria della Difesa sulle capacità navali e sull'efficienza operativa; Ricerca e sviluppo nell'industria della Difesa e contributo all'innovazione ed evoluzione delle capacità navali. È, inoltre, previsto un premio speciale di 750,00 euro per l'originalità del tema. **Scadenza: 18 novembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Fulbright FLTA Program 2026/27

La Commissione Fulbright ha pubblicato il bando di concorso per borse di studio Foreign Language Teaching Assistant Program. Obiettivo del Programma è offrire a giovani insegnanti o a giovani laureati che si stiano specializzando per diventare insegnanti di lingua inglese, l'opportunità di sviluppare e migliorare la propria metodologia didattica presso le università e college statunitensi e soprattutto migliorare la conoscenza della lingua inglese e della società e cultura statunitensi. Le borse di studio Fulbright – FLTA sono offerte a cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia o, eventualmente, in un paese europeo
- titolo di laurea triennale, conseguito in Italia nei tre anni antecedenti la scadenza del concorso. In particolare la Commissione accetterà le candidature di coloro che si sono laureati a partire da giugno 2022;
- esperienza di insegnamento certificabile (titolo preferenziale)
- ottima conoscenza della lingua inglese comprovata da attestati.

Il periodo di assistentato negli Stati Uniti avrà luogo durante l'anno accademico 2026/27 e avrà una durata di 9 mesi, durante i quali i borsisti dovranno assistere il docente statunitense nell'insegnamento della lingua italiana o insegnare un proprio corso fino ad un massimo di 20 ore settimanali e dovranno frequentare almeno due corsi universitari per semestre. Il Programma Fulbright – FLTA offre fino a 4 borse di studio che comprendono:

- maintenance allowance di 5.400 dollari corrisposto dalla Commissione Fulbright quale contributo per le spese di soggiorno
- stipendio mensile di 500-600 dollari corrisposto dall'università statunitense
- esonero dal pagamento delle tasse universitarie per la frequenza di due corsi universitari a semestre
- vitto e alloggio offerti dall'università statunitense
- travel allowance di 1.100 euro corrisposto dalla Commissione Fulbright quale rimborso per il pagamento del biglietto aereo di andata e ritorno tra l'Italia e gli Stati Uniti
- assicurazione medica finanziata dal Governo statunitense
- sponsorizzazione del visto di ingresso.

La deadline per inviare le candidature mediante form online sul sito dedicato è il **29 settembre 2025**. Maggiori informazioni su [Fulbright.it](https://fulbright.it).

21. Junior Professional Programme presso l'EFTA

Il Junior Professional Programme, presso l'Associazione Europea del Libero Commercio - EFTA, offre a giovani professionisti e neolaureati un'opportunità unica di sperimentare e partecipare al lavoro dell'Associazione e di conoscere il funzionamento interno, ad esempio, dell'Accordo SEE o della gestione delle sovvenzioni. Il Programma per professionisti junior è aperto a neolaureati, a chi ha cambiato carriera e a chiunque voglia fare una preziosa esperienza lavorativa all'interno del Segretariato dell'Associazione Europea del Libero Commercio. Si tratta di un'eccellente opportunità per:

- Vivere e lavorare a **Bruxelles, Ginevra o Lussemburgo**;
- Collaborare a stretto contatto con funzionari qualificati e impegnati;
- Essere coinvolti nelle responsabilità e nei compiti dell'unità/reparto di riferimento;
- Ampliare la propria rete professionale e sociale;
- Partecipare a eventi di alto livello;
- Ricevere uno stipendio competitivo e un alloggio individuale completamente arredato.

Data la natura dell'organizzazione, se non diversamente specificato, possono candidarsi solo i cittadini dell'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia o Svizzera).

Benefit:

Uno studio arredato nel centro della città per voi (e il vostro partner) per tutta la durata del programma.

- Uno stipendio mensile che copre parte del costo della vita nella rispettiva sede di servizio: **2 640 CHF a Ginevra; 1 890 EUR a Bruxelles e Lussemburgo**;
- Un abbonamento di telefonia mobile belga/svizzero/lussemburghese con messaggi di testo e minuti di chiamata illimitati, e fino a 300 GB;
- Indennità di arrivo e partenza per coprire i mezzi di trasporto da e per la sede di servizio;
- Assicurazione sanitaria, di viaggio e di morte e invalidità.

Scadenza: 1° settembre 2025. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Stage retribuiti a Bruxelles con il Comitato delle Regioni

Il Comitato Europeo delle Regioni ha aperto le selezioni per la sessione primaverile 2026 dei suoi tirocini retribuiti a Bruxelles. Di seguito le informazioni principali dell'iniziativa:

- Durata: 5 mesi, da febbraio a luglio 2026;
- Compenso: 1.476 euro al mese ed eventuali rimborsi per viaggio e assicurazione;
- Sede: Bruxelles.

I tirocini sono destinati a:

- Laureati o studenti universitari che abbiano completato almeno il 3° anno;
- Cittadini UE o di Paesi terzi (incluso il Regno Unito);
- Candidati con buona conoscenza di una lingua ufficiale UE e conoscenza base di inglese o francese;
- Chi non ha già lavorato o svolto stage in istituzioni UE per oltre 8 settimane.

Il programma, noto come Cicero Traineeship, consente di: lavorare in un contesto internazionale e istituzionale; partecipare a conferenze, forum e seminari; collaborare attivamente su progetti legati alle politiche europee. La candidatura va inviata sul [portale online](#) entro il **30 settembre 2025**, scegliendo fino a 3 dipartimenti preferiti.

23. Tirocini presso il Consiglio dell'Unione Europea

Ogni anno il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea offre circa 100 tirocini retribuiti della durata di 5 mesi.

Criteri di selezione

- Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- Cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE;
- Conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra di queste lingue. In pratica, è necessaria la conoscenza almeno del francese o dell'inglese;
- I candidati hanno completato entro il termine per la presentazione delle domande almeno il primo ciclo di un corso di studi universitari convalidato da un certificato. Attualmente la maggior parte delle domande proviene da candidati con qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi europei ed economia.

Il Segretariato generale del Consiglio cerca anche tirocinanti con qualifiche in altri campi, quali: traduzione, risorse umane, comunicazione, studi sull'istruzione, informatica, progettazione grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, salute e sicurezza alimentare, energia gestione, ambiente, ingegneria aerospaziale. La sovvenzione mensile è di **1476,34 euro netti**.

I tirocini sono suddivisi in **2 periodi diversi**, ciascuno della durata da 2 a 5 mesi: dal 16 febbraio al 15 luglio; dal 1° settembre al 31 gennaio. Scadenza: il periodo di candidatura per il tirocinio di febbraio 2026 è aperto **dal 20 agosto al 24 settembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	049
DATA:	19.08.2025
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Preventive Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	IPTA Romania (Asociatia Idei si Proiecte pentru Tineri Activi) - ONG giovanile (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione è rivolto ai professionisti attivi nel lavoro con i giovani che sono interessati ad approfondire il tema dell'educazione preventiva.

ALTRE NOTIZIE:

Data dell'attività: 13-21 settembre 2025.

Luogo e paese dell'attività: Bicăcel (Bihor), Romania, Romania.

Sintesi: Il corso di formazione è dedicato agli operatori giovanili che sono molto interessati a lavorare nell'ambito dell'educazione preventiva con gli adolescenti. Per 7 giorni, immersi nella natura, 22 operatori giovanili scopriranno metodi adatti a gruppi piccoli e grandi.

Numero dei partecipanti: 22 partecipanti.

Partecipanti provenienti da: Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù.

Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, coach giovanili, insegnanti, pedagogisti sociali.

Dettagli:

Il corso di formazione fa parte del portafoglio di attività IPTA (Idei si Proiecte pentru Tineri Activi) dedicato agli operatori giovanili fortemente interessati a lavorare nell'ambito dell'educazione preventiva con gli adolescenti. Vogliamo dare priorità alla trasferibilità dei nostri risultati e metodi nelle organizzazioni partner e lavoreremo per adattare i metodi al vostro pubblico di riferimento. Questo evento è lo spazio ideale per esplorare tutte le sfaccettature delle caratteristiche personali e professionali necessarie per comprendere meglio come affrontare il lavoro di prevenzione con gli adolescenti, ma anche con voi stessi. Inoltre, invitiamo i partecipanti a condividere le loro conoscenze e pratiche nel campo del lavoro di prevenzione e dell'educazione in generale. Per 7 giorni, 22 operatori giovanili scopriranno almeno 12 metodi di lavoro adatti a gruppi piccoli e grandi. Avremo un briefing costante sulla metodologia di lavoro. Argomenti trattati: sviluppo delle dipendenze, ciclo delle dipendenze, principi del lavoro di prevenzione, progettazione dei metodi, trasferibilità locale, igiene relazionale. Avrete la grande opportunità di raccogliere strumenti, principi e altri elementi da coloro che sono coinvolti in questo campo. Questo corso di formazione è dedicato ai professionisti attivi nel lavoro con i giovani, nell'istruzione, nell'insegnamento, nel lavoro sociale, nei servizi di supporto ai giovani, agli psicologi, ai leader giovanili, ai facilitatori, ai formatori, ecc. e che hanno un chiaro interesse ad approfondire il tema dell'educazione preventiva. Si prega di tenere presente che le sessioni saranno incentrate sugli aspetti metodologici e sulle discussioni su come gli strumenti potrebbero essere inseriti nel vostro lavoro con gli adolescenti. Promuoviamo un approccio basato sull'apprendimento, dedichiamo tempo all'esplorazione della natura e alla cura di sé. Riceverete un certificato Youthpass come prova del vostro apprendimento durante il corso di formazione.

Attività di follow-up: dopo il corso di formazione, i partecipanti sono tenuti ad avviare:

1. Almeno un workshop locale con un totale di almeno 18 partecipanti utilizzando i metodi utilizzati nel corso di formazione con i propri gruppi, per raccogliere feedback e fornire immagini delle attività.

	<p>2. Diffusione del corso di formazione e dei risultati dell'apprendimento creando almeno un post sui social media personali, includendo gli elementi visivi del progetto e dell'Unione Europea. Abbiamo bisogno di questo contributo come parte della visibilità del progetto. Ogni partecipante è tenuto a contribuire ad almeno un'attività di diffusione (i dettagli saranno forniti durante il corso di formazione).</p> <p>Prima di partecipare al corso di formazione, verrà firmato un accordo di apprendimento con ciascun partecipante, che includerà tutti gli aspetti sopra menzionati.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione</p> <p>Non richiediamo alcuna quota di partecipazione. Tuttavia, se disponete delle risorse per sostenere i nostri sforzi volti a fornire ulteriore assistenza ai giovani adolescenti europei, vi invitiamo a contribuire con una piccola donazione in contanti, di importo compreso tra 20 e 40 euro, che ci aiuterebbe a continuare il lavoro.</p> <p>Vitto e Alloggio</p> <p>Il vitto e l'alloggio sono coperti dal programma Erasmus+. Si prega inoltre di tenere presente che è vietato il consumo di alcolici e il fumo. Alloggeremo in una splendida struttura immersa nella natura, con condizioni igieniche pulite e dignitose, camere condivise (da 2 a 3 letti) e servizi igienici. La dieta sarà prevalentemente vegetariana, con alcuni piatti a base di carne. Vi proponiamo una pausa dalla routine alimentare quotidiana della città.</p> <p>Rimborso delle spese di viaggio</p> <p>A seconda della distanza percorsa e del mezzo di trasporto utilizzato (aereo, auto/opzioni ecologiche come auto condivisa, autobus, treni):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bulgaria, Ungheria, Serbia, Kosovo: 211/285 EUR. • Albania, Austria, Bielorussia, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Macedonia del Nord, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Turchia: 309/417 EUR. • Algeria, Armenia, Azerbaigian, Egitto, Finlandia, Georgia, Irlanda, Norvegia, Spagna, Svezia, Tunisia, Marocco, Portogallo: 395/535 EUR. <p>MOLTO IMPORTANTE:</p> <p>La sede si trova a Brăzești, nella parte occidentale della Romania. A seconda del punto di partenza del vostro viaggio, il mezzo di trasporto più comodo potrebbe essere: Aereo: consigliamo di volare a Cluj Napoca, ma è possibile anche volare all'aeroporto di Oradea. Treno o autobus per Oradea, Cluj Napoca, Câmpeni. Le tariffe dei taxi non sono rimborsabili. Il limite di viaggio coprirà TUTTI i trasferimenti, inclusi autobus, treno, car sharing, aereo, traghetto. Ad esempio, consideriamo un limite di 309 EUR. Se il vostro aereo costa 280 EUR e gli autobus locali per raggiungere la sede costano 50 EUR, l'importo massimo rimborsabile sarà di 309 EUR.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	29 agosto 2025

NR.:	050
DATA:	19.08.2025
TITOLO PROGETTO:	"From principles to practice: A non-formal learning lab"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Youth Power Germany e.V - ONG giovanile (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di approfondire la comprensione dell'educazione non formale ed esplorare modi innovativi per creare esperienze di apprendimento significative per i giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 22-27 ottobre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Berlino, Germania.</p> <p>Sintesi: Questo corso di formazione è pensato per operatori giovanili, educatori, formatori e altri soggetti impegnati nel lavoro con i giovani che desiderano approfondire la loro comprensione dell'educazione non formale ed esplorare modi innovativi per creare esperienze di apprendimento significative per i giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 35 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Austria, Repubblica Ceca, Germania, Italia, Lituania, Polonia.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, responsabili delle politiche giovanili, tutor dei volontari, coach per giovani.</p> <p>Dettagli</p> <p>"Dai principi alla pratica: un laboratorio di apprendimento non formale" è un corso di formazione internazionale della durata di 6 giorni che offre ai partecipanti uno spazio dinamico e riflessivo per esplorare i principi fondamentali dell'NFE e come applicarli nella pratica. Attraverso attività pratiche, apprendimento esperienziale e collaborazione di gruppo, i partecipanti approfondiranno i diversi approcci all'apprendimento, alla facilitazione e ai metodi, e co-creeranno workshop in un ambiente aperto e di supporto. Durante il corso, i partecipanti lavoreranno sul concetto delle zone di apprendimento, rifletteranno sul loro apprendimento utilizzando il processo Youthpass e sperimenteranno strumenti che rendono l'NFE potente, pertinente e inclusivo. Il programma combina teoria e pratica e include apprendimento tra pari, creatività, pensiero critico e spazio per l'innovazione. La formazione è in linea con l'Obiettivo europeo per i giovani n. 8: Apprendimento di qualità, e sostiene gli operatori giovanili nell'offrire opportunità di apprendimento di grande impatto, incentrate sul discente, accessibili e basate sui valori della partecipazione e dell'inclusione. Il corso di formazione si basa sull'educazione non formale e sulle metodologie di apprendimento attraverso la pratica. Segue un percorso che inizia con la creazione di gruppi e l'orientamento e prosegue con la pratica e la riflessione. Il primo giorno è dedicato all'accoglienza dei partecipanti, alla conoscenza reciproca e alla creazione di un ambiente di apprendimento sicuro. I giorni successivi sono dedicati all'esplorazione dei principi dell'educazione non formale, dell'apprendimento esperienziale e di altri modelli. I partecipanti prenderanno parte a sessioni sull'innovazione nel lavoro con i giovani, esploreranno i collegamenti con gli obiettivi europei per la gioventù e avranno l'opportunità</p>

	<p>di progettare i propri workshop. Gli ultimi giorni offrono spazio per l'implementazione pratica, il feedback tra pari, la riflessione sulle lezioni apprese e la riflessione su come trasferire l'apprendimento nei contesti locali. I momenti di riflessione quotidiani aiutano a consolidare l'apprendimento durante tutto il corso.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e approfondire i principi e i valori fondamentali dell'educazione non formale (NFE) e la loro rilevanza nella pratica del lavoro giovanile; • Approfondire la comprensione del SEL (apprendimento socio-emotivo) per le attività di NFE nella pratica del lavoro giovanile; • Migliorare le competenze dei partecipanti nella progettazione e nella facilitazione di attività di apprendimento esperienziale su misura per gruppi diversi; • Promuovere la consapevolezza di sé e la riflessione nei processi di educazione non formale; • Incoraggiare l'innovazione e il pensiero critico sul futuro della NFE nelle mutevoli realtà del lavoro giovanile; • Creare un ambiente di apprendimento collaborativo che sostenga il dialogo interculturale, l'apprendimento tra pari e lo scambio di pratiche. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Tutti i costi sono coperti dagli organizzatori e finanziati nell'ambito del programma Erasmus+.</p> <p>Rimborso del viaggio Panoramica degli importi per i rimborsi spese di viaggio / per paese partecipante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Germania: 309,00 € / viaggio ecologico 417,00 €; • Austria: 309,00 € / viaggio ecologico 417,00 €; • Italia: 309,00 € / viaggio ecologico 417,00 €; • Lituania 309,00 € / viaggio ecologico 417,00 €; • Polonia: 211,00 € / ecologico 285,00 €; • Repubblica Ceca: 211,00 € / ecologico 285,00 €. <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	31 Agosto 2025

NR.:	051
DATA:	19.08.2025
TITOLO PROGETTO:	"COMMUNITYcation: A Journey of Connection"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Bloom - Associação Sócio Cultural - ONG giovanile (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per esplorare e valutare le competenze utilizzando il quadro ETS (European Training Strategy) attraverso l'auto-riflessione e il sostegno tra pari.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 19-27 novembre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Lousã, Portogallo.</p> <p>Sintesi: L'obiettivo del corso di formazione è quello di approfondire la consapevolezza di sé, rafforzare la comunicazione ed esplorare le relazioni con sé stessi,</p>

gli altri e il mondo. Utilizza il modello di competenza ETS, l'apprendimento esperienziale e la riflessione per la crescita personale e professionale.

Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.

Partecipanti provenienti da: Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera.

Gruppo di destinatari: operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, responsabili di progetti giovanili, tutor dei volontari, ricercatori giovanili, educatori.

Dettagli

Questo corso di formazione Erasmus+ sostiene la crescita personale e professionale degli operatori giovanili e degli educatori attraverso l'apprendimento esperienziale, l'auto-riflessione guidata e la comunicazione significativa. I partecipanti esploreranno il loro rapporto con se stessi, con gli altri e con il mondo in generale, utilizzando il Modello di Competenza ETS (European Training Strategy) come quadro di riferimento per valutare e sviluppare le loro competenze. Attraverso sessioni di educazione non formale, discussioni di gruppo e riflessioni, gli operatori giovanili approfondiranno la loro consapevolezza emotiva, miglioreranno le loro capacità di comunicazione e si ricollegheranno ai propri valori e motivazioni. La formazione promuove connessioni autentiche, collaborazione intenzionale e un rinnovato senso di scopo nel lavoro con i giovani.

Obiettivi

- Supportare gli operatori giovanili nello sviluppo dell'alfabetizzazione emotiva e dell'allineamento interiore nella vita personale e professionale.
- Fornire ai partecipanti gli strumenti per esplorare e valutare le competenze utilizzando il quadro ETS attraverso l'auto-riflessione e il sostegno tra pari.
- Promuovere una maggiore consapevolezza di sé, presenza e intenzionalità nelle dinamiche interpersonali e intrapersonali.
- Promuovere una comunicazione significativa come base per un lavoro giovanile e una collaborazione efficaci.
- Incoraggiare la creazione di reti di sostegno e relazioni autentiche all'interno della comunità del lavoro giovanile.
- Ispirare gli operatori giovanili a riallineare il loro lavoro con le loro motivazioni e valori fondamentali per un equilibrio e una realizzazione duraturi.

Durante questo corso di formazione, gli operatori giovanili acquisiranno quanto segue:

- Maggiore consapevolezza dei propri valori personali, modelli emotivi e narrazioni interne.
- Migliori capacità di comunicazione autentica, empatica e chiara.

- Strumenti pratici per l'autovalutazione e la crescita utilizzando il Modello di Competenza ETS.
- Maggiore capacità di costruire fiducia, collaborare efficacemente e creare reti di sostegno.
- Strategie per allineare il benessere personale con gli impegni professionali.
- Una comprensione più profonda del proprio ruolo e del proprio impatto nel più ampio contesto sociale e culturale del lavoro con i giovani.
- Esperienza nei metodi di apprendimento esperienziale e tra pari adattabili al proprio lavoro con i giovani.

Profilo dei partecipanti:

- Età superiore ai 18 anni.
- Residenti nella maggior parte dei paesi europei: Belgio, Bulgaria, Grecia, Lituania, Portogallo, Spagna, Lussemburgo, Romania, Repubblica Ceca, Francia, Danimarca, Croazia, Germania, Italia, Estonia, Irlanda, Cipro, Lettonia, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Macedonia del Nord, Islanda, Norvegia, Serbia, Liechtenstein.
- Non è necessario un visto per entrare in Portogallo.
- Partecipazione a tutte le sessioni.
- Interesse per l'argomento del progetto.
- Apertura verso un ambiente multiculturale.
- Disponibilità a tenersi aggiornati su tutti i canali di comunicazione come e-mail, Facebook e gruppi WhatsApp, prima, durante e dopo il progetto.
- Partecipazione attiva alle attività di follow-up e divulgazione.
- Conoscenza di base dell'inglese.

Si prega di notare che non si tratta di una forma di terapia, ma di un corso di formazione per lo sviluppo personale. È quindi importante assicurarsi di essere in uno stato psicologico stabile, in modo da poter trarre il massimo beneficio dall'esperienza.

Costi:

Quota di partecipazione

Non è prevista alcuna quota di partecipazione.

Vitto e Alloggio

L'alloggio e i pasti sono coperti dal programma Erasmus+ per le date del progetto, dalla cena del 19/11 alla colazione del 27/11. Alloggio: camere da 2 o 3 persone in base al sesso.

Rimborso del viaggio

Tutte le spese di viaggio sono coperte da Erasmus+ sotto forma di rimborso. I partecipanti devono conservare tutte le fatture, le carte d'imbarco e i biglietti dell'autobus in forma originale. Trattandosi di un progetto Erasmus+ accreditato, il budget di viaggio dipende dalla distanza tra la città di residenza del partecipante e Lousã.

Budget di viaggio:

Utilizza il calcolatore di distanza Erasmus+ per scoprire a quale categoria di budget di viaggio appartieni nel caso in cui venissi selezionato. Le categorie di budget di viaggio sono:

- 10-99 km (28 € o 56 € Green Travel);

	<ul style="list-style-type: none"> • 100-499 km (211 € o 285 € Green Travel); • 500-1999 km (309 € o 417 € Green Travel); • 2000-2999 km (395 €); • 3000-3999 km (580 €). <p>Green Travel si riferisce all'utilizzo esclusivo di mezzi di trasporto pubblico, come autobus e treni, dal proprio domicilio a Lousã e ritorno. È disponibile solo per le categorie di viaggio 10-1999 km. Utilizzando un'auto o un aereo, il viaggio non sarà più considerato automaticamente nella categoria "Green Travel".</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	31 Agosto 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) IRLANDA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI/EDUCATRICI

La rete EURES ricerca educatori/educatrici da inserire in asili nido e scuole materne ubicate in numerose località dell'Irlanda (Dublino, Cork, Galway, Wicklow, etc.). I requisiti richiesti sono: diploma in Scienze della formazione; titolo di educatore/educatrice; conoscenza dell'inglese (almeno livello B2). L'esperienza pregressa nel ruolo costituirà un titolo preferenziale. Il contratto di lavoro proposto è a tempo pieno e indeterminato. Per agevolare il trasferimento, è prevista la possibilità di ricevere supporto per la ricerca di alloggio. La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata al **31 dicembre 2025** e, per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di motivazione (entrambi in lingua inglese) all'indirizzo mail eurespuuglia@regione.puglia.it avendo cura di inserire nell'oggetto: **Childcare Professionals Ireland**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, si può consultare la [locandina dedicata](#).

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA FARMACEUTICA IN DANIMARCA

La rete EURES in collaborazione con Novo Nordisk, società danese operante nel settore della produzione farmaceutica con sede a Kalundborg ricerca da inserire nel proprio team. Il team di Process Automation lavora con consulenza, progettazione e sviluppo, implementazione e convalida di soluzioni di automazione per i settori farmaceutico e biotecnologico. Profilo ricercato: DCS Process Automation Engineer. Il candidato ideale ha una laurea in ingegneria ed esperienza lavorativa pregressa nel settore. **Scadenza presentazione candidature: 31 dicembre 2025**. Per ulteriori informazioni su questa opportunità lavorativa e per indicazioni sull'invio della candidatura [consultare la pagina dedicata](#).

C) LAVORO A MALTA COME TRADING COACH DI LINGUA ITALIANA

La rete EURES, per conto di un'azienda di Malta, è alla ricerca di Account Manager madrelingua italiani, pronti a entrare a far parte di un team internazionale con reali possibilità di crescita professionale e personale. L'azienda in questione è uno dei principali player internazionali nella gestione strategica delle attività di vendita e delle relazioni con i clienti per il trading online di prodotti finanziari. Rappresenta la destinazione ideale per professionisti esperti, determinati, ambiziosi e desiderosi di costruire una carriera solida in un contesto stimolante e dinamico. Chi ricoprirà questo ruolo sarà responsabile della gestione di un portafoglio clienti, curando i rapporti principalmente per via telefonica, con l'obiettivo di mantenere un'attività di trading costante e raggiungere target di fatturato prefissati. Saranno fondamentali una consolidata esperienza nelle vendite, la capacità di risolvere problemi, una forte passione per i mercati finanziari e una comprovata attitudine a ottenere risultati concreti. La risorsa si occuperà di:

- Sviluppare piani strategici per i clienti e collaborare con il team di riferimento;
- Costruire e consolidare relazioni di fiducia con i clienti tramite contatti regolari;

- Contribuire con la propria esperienza di vendita e conoscenze di settore;
- Fornire un servizio clienti eccellente, rispondendo rapidamente alle richieste, risolvendo eventuali problematiche tecniche e condividendo conoscenze di mercato;
- Raggiungere e superare gli obiettivi di retention giornalieri;
- Recuperare i clienti inattivi, trasformandoli in utenti attivi.

Requisiti

- Ottima conoscenza della lingua italiana;
- Capacità di mantenere la concentrazione anche in situazioni di cambiamento e sotto pressione;
- Eccellenti capacità comunicative, sia scritte che orali;
- Attitudine al multitasking e al raggiungimento di obiettivi sfidanti;
- Pregressa esperienza nel ruolo di Account Manager o in ambito vendite (B2B/B2C);
- Personalità dinamica, determinata e orientata ai risultati;
- Laurea, preferibilmente in Economia o Finanza (titolo preferenziale);
- Precedente esperienza in ruoli con obiettivi di fatturato sarà considerata un valore aggiunto.

Condizioni economiche

- **Retribuzione iniziale di 1.500 euro lordi mensili**, con bonus variabili e possibilità di incremento dello stipendio base nel tempo;
- Ambiente di lavoro internazionale e stimolante, con circa 300 colleghi in un grande open space;
- **Buoni pasto settimanali** (attivi dopo 3 mesi di anzianità);
- Sconti presso attività convenzionate, tra cui caffetterie, palestre e agenzie immobiliari;
- Premi, concorsi e attività di team building fuori sede Clima soleggiato con oltre 300 giorni di sole l'anno a Malta.

Per candidarsi è necessario compilare l'application online alla sezione [Apply](#). Per maggiori informazioni consultare il [bando](#) **Scadenza: 30 agosto 2025**.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER ISOLATORI IN GERMANIA

La rete EURES ricerca insulators (isolatori) motivati e flessibili per azienda di Mülheim/Ruhr. La risorsa ricercata si occuperà di **esecuzione autonoma di lavori di isolamento tecnico** nei settori della protezione termica, termica, acustica e antincendio, lavorazione di diversi materiali isolanti come lana minerale, gomma e PIR, installazione di elementi isolanti stampati in cantieri e in impianti tecnici, supporto nell'assemblaggio di elementi stampati in officina (taglio, preparazione). **Si richiede formazione professionale inerente** o esperienza equivalente nell'isolamento tecnico, consolidata capacità di utilizzo dei materiali isolanti più comuni e della loro lavorazione, conoscenza di base della lingua tedesca. Il possesso della patente di guida di categoria B è requisito preferenziale ma non necessario. Per candidarsi, inviare il CV aggiornato all'indirizzo mail: ZAV.Customer-Center-114@arbeitsagentur.de. Per ulteriori dettagli sull'opportunità di lavoro [consultare la locandina allegata](#).

E) LA COMMISSIONE UE RICERCA ESPERTI SCIENTIFICI SULL'AI

La **Commissione europea** sta costituendo un gruppo scientifico di **professionisti ed esperti del settore dell'intelligenza artificiale (AI)**. Il panel avrà come obiettivo quello di consigliare e supportare l'**Ufficio europeo sull'AI** e i governi nazionali, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione dell'AI Act della Commissione Europea. Il gruppo di esperti lavorerà principalmente nel mettere in guardia l'Ufficio Europeo sull'AI dei possibili rischi connessi allo sviluppo di queste tecnologie, nel creare strumenti e metodologie per valutare le capacità dei modelli e sistemi GPAI (General Purpose AI Model – AI generativa) e nel provvedere sia ad una classificazione dei modelli che ad una vigilanza transfrontaliera. Il gruppo sarà composto da **60 professionisti**. Per candidarsi è necessario possedere un dottorato in un campo di rilevanza o un'equivalente esperienza lavorativa. Inoltre, dovranno possedere esperienza professionale nel campo dell'Intelligenza Artificiale e un provato impatto scientifico nel campo. Infine, gli aspiranti candidati dovranno essere indipendenti da qualsiasi fornitore di AI. Almeno 4/5 dei membri dovranno essere di provenienza di stati membri dell'Unione Europea. Ogni paese dovrà essere rappresentato nel gruppo con almeno un esperto e non più di tre per nazione. **Gli individui interessati sono invitati a inviare la propria candidatura sul sito dedicato al link in allegato**. Nella candidatura devono essere presenti una lettera motivazionale, dove il candidato deve esprimere la propria motivazione per applicare al programma e il suo possibile contributo al panel, una dichiarazione di interessi in formato DOI (Annex 1 della Call), un curriculum vitae, non eccedente le quattro pagine e, infine, documenti vari che attestino la competenza scientifica del

candidato. Le candidature sono aperte fino al **14 Settembre 2025**. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata sul sito web al seguente [link](#).

- [Modulo di candidatura](#)
- [Bando – Call for expression scientific panel](#)

26. Offerte di lavoro in Italia

A) RAI ASSUME IMPIEGATI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

La RAI, Radiotelevisione Italiana, ha aperto un bando di selezione per l'assunzione di 10 impiegati con laurea magistrale in giurisprudenza. Le nuove risorse saranno inserite con contratto di apprendistato professionalizzante e si occuperanno di attività amministrative e di supporto, con possibilità di assegnazione ad aree specialistiche o di coordinamento. Requisiti principali:

- Età compresa tra 18 e 29 anni e 364 giorni;
- Laurea magistrale in Giurisprudenza;
- Non avere già lavorato in mansioni analoghe per più di 18 mesi né avere un contratto a tempo indeterminato in RAI o società del gruppo.

La procedura prevede:

- Valutazione dei titoli dichiarati online;
- Test preselettivo a risposta multipla (cultura generale, diritto costituzionale, civile, del lavoro, commerciale, amministrativo, penale, tributario, processuale e lingua inglese);
- Colloquio tecnico e colloquio motivazionale.
- La prima fase potrà svolgersi online, mentre le prove finali si terranno a Roma.

Le domande devono essere inviate entro le ore 12:00 dell'**11 settembre 2025** attraverso il [portale dedicato](#).

B) IL GRUPPO A2A ASSUME NUOVE RISORSE

A2A, società italiana attiva nel settore dei multiservizi, per le aree energia, ambiente, calore e reti, è alla ricerca di risorse da inserire nel proprio organico. Attualmente sono oltre 14mila i professionisti che collaborano con il gruppo. In particolare, tra le posizioni aperte in questo momento presso A2A vi sono le seguenti:

- Impiegato servizi amministrativi e logistica ambiente;
- Assistente tecnico di cantiere;
- Assistente realizzazione rete teleriscaldamento;
- Progettista servizi igiene ambientale;
- Operatori call center;
- Direttore farmacia;
- Tecnico reti distribuzione gas;
- Assistente Manutenzione reti;
- Digital Specialist;
- Junior mechanical maintenance engineer;
- Environmental engineer.

Per tutti i dettagli sulle posizioni aperte e valutare anche le opportunità di stage disponibili presso l'azienda occorre [consultare la pagina del gruppo dedicata alle Carriere](#).

C) ACN: CONCORSO ESPERTI 2025

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha indetto un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 90 esperti con orientamento tecnico scientifico di cui:

- 8 con orientamento in cloud e edge computing e in sistemi di telecomunicazione di nuova generazione;
- 12 con orientamento in sistemi di Intelligenza Artificiale;
- 10 con orientamento in ispezioni di cybersicurezza;
- 3 con orientamento in crittografia;
- 10 con orientamento in valutazione della sicurezza e certificazione di sistemi e componenti OT e ICT;
- 12 con orientamento in gestione e realizzazione di programmi industriali, tecnologici e di ricerca nel campo della cybersicurezza o dell'ICT;
- 10 con orientamento in gestione e realizzazione di progetti IT;
- 12 con orientamento in gestione del rischio cyber;
- 5 con orientamento in analisi della minaccia cyber;

- 8 con orientamento in data analysis e produzione di statistiche sulla minaccia sulla minaccia cyber.

Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto il possesso della laurea magistrale, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 nelle classi indicate nel bando. In alcuni casi è richiesta inoltre un'esperienza professionale, anche di tipo autonomo, di almeno un biennio. La domanda deve essere presentata **entro le 18.00 dell'11 settembre 2025**, utilizzando esclusivamente il form online sul sito dedicato. Bando completo su [Acn.gov.it](https://www.acn.gov.it).

D) MINISTERO GIUSTIZIA: CONCORSO ASSISTENTI E FUNZIONARI 2025

Il Ministero della Giustizia ha indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia:

- 370 Funzionari a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP)
- 2.600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria da destinare ai distretti regionali.

Alla procedura selettiva sono ammessi a partecipare coloro che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e dei seguenti requisiti:

- Funzionari: possesso di laurea, diploma di laurea e laurea magistrale nelle classi indicate nel bando
- Assistenti: possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di istituto tecnico per geometri o di istituto tecnico industriale o, in alternativa, possesso di uno dei titoli di studio superiore e considerato assorbente appartenente alle classe indicate nel bando.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate mediante form online **entro il 29 agosto 2025**. Bando completo su [Inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it) e su [Giustizia.it](https://www.giustizia.it).

E) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA IN ITALIA

La rete EURES ricerca personale per azienda ligure specializzata nei più importanti settori dell'ingegneria civile: edilizia, infrastrutture, lavori marittimi, impianti idraulici e di produzione dell'energia elettrica. Si ricercano i seguenti profili professionali:

Carpentieri/ferraioli

- Le risorse ricercate saranno impiegate nella costruzione di cassoni cellulari (manufatti di calcestruzzo armato utilizzati nella realizzazione di dighe foranee o banchine portuali);
- I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo.

Manovali

- Le risorse ricercate saranno di supporto alle figure specializzate di Carpentieri/Ferraioli;
- L'esperienza pregressa nel ruolo è preferibile ma non è prerequisito per la candidatura.

Gruisti

- Le risorse ricercate saranno si occuperanno della guida e manovra di gru a torre e/o semoventi;
- I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo e specifica abilitazione professionale per la manovra di gru.

Per candidarsi inviare cv all'indirizzo mail: servizioaziende.savona@regione.liguria.it indicando in oggetto il profilo per il quale ci si candida. La scadenza per l'invio delle candidature è il **30 settembre 2025**.

F) ESSELUNGA ASSUME ALLIEVI RESPONSABILI: OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE IN TUTTA ITALIA

Esselunga è alla ricerca di allievi responsabili da inserire in diverse sedi italiane, nell'ambito di un percorso di formazione e crescita professionale. La selezione è aperta anche a chi non ha esperienza specifica o titoli di studio particolari. Sono richieste: disponibilità a lavorare su turni; spiccate capacità comunicative e relazionali; attitudine al lavoro di squadra; doti di leadership e problem solving.

Gli **allievi responsabili** si occuperanno di:

- Gestione logistica e layout dei prodotti in negozio;
- Analisi dei dati di vendita e gestione ordini;
- Coordinamento del personale (turni, ferie, mansioni);
- Assistenza alla clientela e rispetto delle normative di sicurezza (HACCP).

Il percorso prevede un periodo formativo finalizzato ad acquisire autonomia operativa e accedere a posizioni con maggiori responsabilità organizzative e gestionali. Le candidature si possono inviare online attraverso la pagina dedicata alle opportunità di lavoro di Esselunga, selezionando l'annuncio "[Allievi Responsabili](#)" relativo alla sede di interesse.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell’ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall’ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata la punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell’impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell’intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l’affitto e per l’allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell’intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell’intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall’ultimo bilancio e l’importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell’importo dell’intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell’intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell’ambito del plafond de minimis disponibile, l’impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall’impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell’intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l’impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero “Inserimento mercati”, “Fiere ed eventi”, “E-commerce”, “Temporary Manager” e “Certificazioni e consulenze”,

prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.

29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto

umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)". **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accredimenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accredimenti Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Siti di riferimento: [Scarica il bando 2025](#). [Modulistica e linee guida](#).

31. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.
- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all'iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione

scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.

- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

Nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto

reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025.** Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

34. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus

Denominazione: #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

Promotore: Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.
2. Inclusione: questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.
3. Volontariato: questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.

4. Attraverso le generazioni: questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. Pace: questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

Finanziamenti: Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

Scadenza: 24 settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

35. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

36. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi: L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento: Natura e biodiversità; Governance della natura. I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.

Topic 1: 153.000.000 EUR.

Topic 2: 3.5000.0000 EUR.

Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.

Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

37. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell’attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all’interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del Programma CERV. L’obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell’Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un’Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull’aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all’aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell’UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all’accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all’aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell’UE attraverso la lotta ai crimini d’odio e discorsi d’odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell’odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell’insegnamento e dell’educazione; attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d’odio o di crimini d’odio; attività di supporto all’applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d’odio e crimini d’odio; attività volte all’elaborazione di piani d’azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d’odio; attività di monitoraggio di discorsi d’odio nell’ambiente digitale e dei social media.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell’ambito di implementazione della “Directive on whistleblowers protection”; realizzazione di attività e strumenti mirati all’aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell’ordinamento nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù

Denominazione: ERASMUS + (2021-2027) Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Attività

L'accreditamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.

L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione “Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù”.

Chi può partecipare

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Domanda

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Scadenza: 1 Ottobre 2025 ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità

Denominazione: Approcci innovativi per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità Social Innovation Initiative(ESF-SI-2025-DEP-01).

Promotore: Commissione Europea – Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Obiettivi

Il bando sostiene progetti transnazionali nell'ambito dell'Iniziativa FSE+ Innovazione Sociale Plus, che mira a trasferire o a ampliare le innovazioni sociali basate sulle pratiche del "Pacchetto UE sull'occupazione delle persone con disabilità", una delle iniziative più importanti della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'obiettivo del bando è migliorare i risultati del mercato del lavoro delle persone con disabilità, fornendo orientamenti e buone pratiche per i datori di lavoro, le associazioni dei datori di lavoro e le autorità pubbliche, aumentando la consapevolezza sulle persone con disabilità e combattendo gli stereotipi. In particolare, il bando finanzia progetti, di durata tra 18 e 24 mesi, che si basano su una o più pratiche del "Pacchetto" e ne dimostrano la capacità di promuovere l'inclusione occupazionale delle persone con disabilità, affrontando esigenze sociali non ancora soddisfatte e barriere sistemiche. I progetti devono essere basati su una o più delle sei aree chiave del Pacchetto:

- rafforzare le capacità dei servizi per l'impiego e l'integrazione;
- promuovere le prospettive di assunzione attraverso azioni positive e combattere gli stereotipi;
- garantire una sistemazione ragionevole sul posto di lavoro;
- garantire la salute e la sicurezza sul lavoro in caso di malattie croniche, infortuni sul lavoro o disabilità;
- garantire schemi di riabilitazione professionale;
- esplorare possibilità per il rientro al lavoro o la transizione da un'occupazione protetta al mercato del lavoro aperto.

Attività

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici del pacchetto. Le attività eleggibili possono includere:

- La creazione di una comprensione condivisa dei bisogni sociali e del mercato del lavoro non soddisfatti, rafforzando la collaborazione e la creazione di capacità tra le principali parti interessate. Ad esempio implementando iniziative che uniscono istituzioni pubbliche, privati, ONG, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, per co-progettare e attuare soluzioni che affrontano le sfide occupazionali delle persone con disabilità;
- Identificazione e inquadramento delle sfide;

- Identificazione del metodo più appropriato per la diffusione di un'innovazione sociale comprovata. Ad esempio individuare l'approccio di diffusione più adatto in base al contesto, alle barriere e ai bisogni delle persone con disabilità;
- Attuazione di un apprendimento continuo e di una diffusione orientata all'impatto. Ad esempio eventi di coinvolgimento degli stakeholder, workshop o sessioni di apprendimento per analizzare i dati e valutare i progressi;
- Lavorare per un'attuazione coerente e integrata;
- Partecipazione a eventi di apprendimento reciproco organizzati dal Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Chi può partecipare

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite nei Paesi UE o nei Paesi associati ammissibili alla componente EaSI del FSE+, quali: Ministeri del Lavoro/Affari sociali; servizi pubblici per l'impiego; Autorità locali e regionali, Comuni; Hub e centri di comunità locali; Enti di formazione e istruzione professionale; Enti non governativi e senza scopo di lucro, in particolare quelli che rappresentano le persone con disabilità; Organismi di rappresentanza legati al mercato del lavoro; Enti di istruzione e di ricerca; Fornitori di servizi di orientamento e consulenza in materia di occupazione e inclusione; Imprese pubbliche e private. Le proposte devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno tre soggetti di due diversi Paesi ammissibili.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra 500.000 e 1.000.000 euro. È richiesto un cofinanziamento di almeno il 20% proveniente da fonti diverse dal bilancio dell'UE.

Scadenza: 30 ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [ESF Social Innovation+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile

Denominazione: Bando per sovvenzioni a Organizzazioni della società civile.

Promotore: Fondazione Giacomo Brodolini, OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, attraverso il progetto Connecting Spheres, finanziato dal programma CERV – Cittadini, uguaglianza, diritti e valori dell'Unione Europea.

Obiettivi

Il Bando si inserisce all'interno dell'azione "Connecting Spheres: strengthening CSOs and networks to protect GBV survivors in all their diversity" finanziata dall'Unione europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value –CERV e nello specifico attraverso la call CERV-2023-DAPHNE. Implementata da Oxfam Italia, Oxfam Italia Intercultura e Fondazione Giacomo Brodolini, Connecting Spheres intende rafforzare le associazioni per i diritti umani, le associazioni LGBTQIA+, i centri antiviolenza, i centri anti-tratta, le associazioni per i diritti dei minori e altre OSC presenti e attive sul territorio che sono in prima linea contro le disuguaglianze e le violenze che colpiscono le persone LGBTQIA+ in Italia (con effetto di scala a livello europeo), per prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere, contribuendo a una società più equa in cui le persone LGBTQIA+ vivono libere dalla violenza in tutti gli ambiti della vita. L'obiettivo è sostenere iniziative volte a prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+, tenendo conto delle esigenze specifiche di persone migranti e rifugiate, donne trans, ragazze, giovani, disabili e di coloro che vivono in aree remote e periferiche. Le linee d'intervento sono:

- Rafforzamento dei servizi di supporto e di riferimento e del sistema di segnalazione per le persone LGBTQIA+ vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere.
- Trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere e lo sradicamento degli stereotipi di genere.
- Rafforzamento dello sviluppo e implementazione di legislazione e politiche nazionali e internazionali in materia di violenza di genere (influenza e advocacy).

Attività

Di seguito è possibile trovare un elenco, non esaustivo, di tipi di attività indicative che possono essere sviluppate e implementate:

Linea di intervento 1:

- fornitura di servizi di supporto sensibili al genere e/o creazione meccanismi di riferimento per le persone LGBTQIA+, come l'assistenza alle vittime, adattata alle esigenze specifiche delle stesse, incluso supporto medico e psicologico, servizi incentrati sulle vittime (survivor/victim-centred) e informati sul trauma (traumainformed), accesso alle linee telefoniche nazionali di assistenza, accesso alla giustizia, maggiore accessibilità ai rifugi, incluso supporto completo per le vittime di molestie sessuali sul lavoro;
- formazione di professionisti e personale di prima linea che lavora con persone vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere, supervisione e accompagnamento di operatori di prima linea per stabilire un rapporto di fiducia con la sopravvissuta, ecc.;

Linea di intervento 2:

- attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione/informazione per combattere gli stereotipi e le cause della violenza di genere contro le persone LGBTQIA+;
- mobilitazione della comunità con il coinvolgimento diretto dei gruppi target;
- sensibilizzazione rispetto agli stereotipi di genere come cause profonde della violenza di genere, anche attraverso il coinvolgimento di uomini e ragazzi, con un focus sulla violenza di genere contro le persone LGBTQIA+.

Linea di intervento 3:

- fornitura di consulenze, servizi di orientamento attività di sorveglianza e monitoraggio sulle politiche europee e internazionali;
- attività di lobbying/advocacy;
- ricerca e analisi.

Chi può partecipare

Il bando è rivolto alle piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere e nella sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+.

Finanziamenti

Per la terza scadenza del Bando sono messi a disposizione 150.000 Euro. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro.

Scadenza: 30 settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Sito Connecting Spheres](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – Memoria Europea

Denominazione: Bando sulla Memoria Europea

Promotore: Commissione europea, Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

Obiettivi

Il Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” promuove e sostiene progetti volti ad accrescere l'impegno dei cittadini, l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE, l'uguaglianza per tutte e tutti. In questo filone rientra il nuovo bando sulla Memoria Europea (CERV-2025-CITIZENS-REM). Obiettivo del bando è sostenere progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna del XX Secolo, tra cui le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, della schiavitù e del colonialismo. Il bando si compone di 4 differenti priorità:

Priorità 1 – CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION: Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

Priorità 2 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW: Rafforzare il ricordo dell'Olocausto contro il popolo ebraico.

Priorità 3 – CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME: Rafforzare la memoria dell'Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE.

Priorità 4 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HISTMIGRATION: Migrazione, de-colonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali. Attività Il sostegno è destinato a progetti che:

- favoriscono sinergie tra diversi tipi di organizzazioni (tra enti non profit, amministrazioni locali, regionali e nazionali, università, con musei, memoriali e istituzioni educative);
- realizzano diversi tipi di attività (attività di formazione, mostre, dibattiti pubblici, sensibilizzazione, ricerca, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, pubblicazioni, strumenti online, azioni innovative e creative, ecc.);

- attivano corsi di formazione per difensori dei diritti umani, funzionari pubblici, magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e responsabili politici;
- promuovono approcci inclusivi e partecipativi alla memoria, con focus sull'istruzione, il dialogo intergenerazionale e il coinvolgimento di pubblici eterogenei;
- realizzano attività educative indirizzate a studenti, giovani, insegnanti, professionisti dell'istruzione;
- offrono opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e future generazioni;
- coinvolgono persone di diversi gruppi target e genere, inclusi i migranti e coloro che subiscono razzismo, antisemitismo, antigitanismo, LGBTIQ-fobia o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Chi può partecipare

Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale.
- co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM) e Paesi non UE associati al programma CERV. Finanziamenti Il budget disponibile per il bando è stimato a 18.000.000 di euro. Il contributo UE sarà in forma di lump sum. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro. Budget per ciascuna priorità:

- Priorità 1: 1.900.000 euro;
- Priorità 2: 9.000.000 euro;
- Priorità 3: 2.400.000 euro;
- Priorità 4: 4.700.000 euro.

Scadenza: 1° ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)
- [CERV Italia](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

42. BANDO – Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani

Denominazione: Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani

Promotore: Commissione Europea – EACEA Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura

Obiettivi: Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento che incoraggiano, promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo nell'ambito dell'Azione chiave 1 del Programma Erasmus+. Hanno l'obiettivo di consentire ai giovani di sperimentare scambi, cooperazione, azione culturale e civica, aiutandoli a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi. Le Attività nazionali di partecipazione dei giovani rappresentano l'occasione per collaudare idee a livello locale e sono un valido strumento per dare seguito a precedenti iniziative e sviluppare ulteriormente idee realizzate con successo.

Attività: Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento non formale focalizzate sulla partecipazione attiva dei giovani, volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, cooperazione, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi e possono essere svolte attraverso progetti a livello nazionale o transnazionale. Le attività sostenute possono assumere le forme seguenti (o essere una combinazione di): workshop, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, uso di strumenti digitali (ad es. strumenti di democrazia digitale), campagne di sensibilizzazione, esercitazioni, incontri e altre forme di interazione online o offline tra giovani e decisori politici, consultazioni, eventi informativi e/o culturali, etc. Alcuni esempi di attività che potrebbero essere realizzate nell'ambito di un progetto sono:

- workshop e/o incontri di persona o online, seminari o altri eventi/processi a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale;

- consultazioni di giovani che individuano temi/questioni di particolare interesse per loro (in contesti locali, regionali, nazionali o transnazionali) e le loro esigenze;
- campagne di sensibilizzazione impiegate sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica, compresi gli eventi di informazione;
- facilitazione dell'accesso a spazi virtuali e/o fisici per i giovani che siano aperti;
- eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni.

Ove pertinente, è fortemente incoraggiata l'integrazione di attività digitali (ad es. webinar, hackathon, strumenti di partecipazione elettronica, etc.) e/o formazione sull'uso degli strumenti di democrazia digitale. I progetti possono essere transnazionali (realizzati in uno o più Paesi aderenti al Programma o Partner coinvolgendo attori di diversi Paesi) o nazionali (attuati a livello locale, regionale o nazionale coinvolgendo gruppi informali di giovani e/o organizzazioni di un singolo Paese). Tutti, indipendentemente dal livello al quale sono realizzati, devono dimostrare di avere una dimensione europea e/o un valore aggiunto e contribuire al conseguimento di uno degli obiettivi dell'Azione. La loro durata può andare da 3 a 24 mesi.

Chi può partecipare

Organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni giovanili, ONG; enti pubblici di livello locale, regionale, nazionale; imprese sociali; enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale d'impresa; gruppi informali di giovani. Nel caso di presentazione della candidatura da parte di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo con maggiore età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Un'organizzazione richiedente deve essere stabilita in uno degli Stati membri o uno dei Paesi associati al Programma. Possono partecipare come partner anche le organizzazioni con sede nei Paesi terzi non associati al Programma.

Finanziamenti

La sovvenzione assegnata ad un progetto di Attività di partecipazione dei giovani è di importo variabile, calcolata prevalentemente con il meccanismo del contributo ai costi unitari.

Scadenza: 1 ottobre 2025, ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida Erasmus+ 2025 \(versione 2\)](#)
- [Sito italiano Erasmus+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

43. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha avviato una nuova Call for Partnerships: un'iniziativa che si propone di individuare fino a 11 realtà o partenariati in grado di co-progettare azioni con la Compagnia volte a promuovere una partecipazione più ampia e inclusiva in cinque campi specifici. La call si inserisce nel quadro del Documento Programmatico Pluriennale 2025–2028, il piano strategico che orienta l'attività dell'Ente filantropico torinese nei prossimi anni, e si rivolge a una pluralità di soggetti nazionali: enti e organizzazioni del terzo settore, istituzioni e reti di partenariato con la possibilità di includere anche realtà del mondo profit. Attraverso questa iniziativa promossa dalla missione Favorire Partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura, la Fondazione intende sviluppare azioni per raggiungere in modo più capillare le fasce di popolazione e i contesti territoriali che, finora, hanno avuto minori occasioni di partecipare attivamente alla vita culturale, civica e democratica, ampliando così le opportunità di crescita e di sviluppo territoriale. La Call for Partnerships si configura come uno strumento per valorizzare competenze, esperienze e risorse diverse, mettendo al centro la collaborazione come leva per affrontare sfide sociali e culturali in chiave innovativa. La call si articola in cinque linee tematiche, ciascuna delle quali intende selezionare realtà con cui attivare processi di co-progettazione entro la fine del 2025 e i primi mesi del 2026.

- Sezione **A) Partecipazione culturale**
- Sezione **B) Cittadinanza scientifica**
- Sezione **C) Informazione e cittadinanza**
- Sezione **D) Progettazione partecipata**
- Sezione **E) Partecipazione attiva e spazio pubblico**

I target di maggiore interesse su cui si intende insistere, in coerenza con gli elementi di strategia della Missione, saranno tre: over 65, giovani di età compresa tra 19-35 anni e persone con background migratorio (target riferito sia a giovani di età compresa tra 19-35 anni sia over 65, ma anche alle fasce d'età intermedie 36–64). Le candidature possono essere presentate da enti singoli

o da partenariati; in questo secondo caso si dovrà individuare un ente capofila. Le domande dovranno essere trasmesse via PEC entro le seguenti scadenze:

- **15 settembre 2025** per la **partecipazione culturale (A)**
- **15 ottobre** per la **progettazione partecipata (D)**
- **31 ottobre** per la **cittadinanza scientifica (B)**
- **14 novembre** per la **partecipazione attiva e spazio pubblico (E)**
- **28 novembre** per **informazione e cittadinanza (C)**

Questa iniziativa si inserisce in un percorso strategico più ampio che riconosce la fiducia e la partnership come principi fondanti della filantropia contemporanea. La fiducia, insieme a rischio e flessibilità, rappresenta un pilastro dell'azione della Fondazione, che attribuisce grande valore alla capacità degli enti di operare con competenza, responsabilità e visione di lungo periodo. Accanto alla fiducia, la creazione di partenariati rappresenta una leva strategica per amplificare l'impatto delle iniziative. La Fondazione si impegna a mobilitare risorse aggiuntive e a costruire reti collaborative tra soggetti pubblici, privati e filantropici, anche a livello nazionale e internazionale.

Scadenza: 15 Settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il testo della call](#)
- [Documenti di approfondimento](#)

44. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;
- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

45. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Madagascar – 184013 – Renforcer le capital humain des femmes et des jeunes pour améliorer leur capacité à défendre leurs droits.**
Scadenza: 04/09/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Paraguay – 183933 – Convocatoria temática para las organizaciones de la sociedad civil y los derechos humanos en Paraguay.**
Scadenza: 10/09/2025. Action Grants Multi.
- **Vietnam -183850 – EU Justice Initiatives Facilitation Fund II (EU JIFF II).**
Scadenza: 04/09/2025. Action Grants Asia and the Pacific.
- **Nord Macedonia – 183809 – Support to the Youth Advisory Board.**
Scadenza: 12/09/2025. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.

46. BANDO – Verso il nuovo Bando Profit 4.0 dell'AICS

Quasi cinque anni dopo l'ultimo bando AICS per il privato profit nella cooperazione, l'Agenzia muove i primi passi verso la quarta edizione, un "Bando Profit 4.0" completamente rinnovato con l'obiettivo di potenziare il contributo del settore privato nella cooperazione internazionale. Viste le criticità del modello precedente, che non si era mostrato in grado di attrarre l'interesse del settore privato italiano, l'Agenzia ha intrapreso un percorso nuovo frutto della collaborazione con AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale. Si tratta di un nuovo programma di appalto pubblico pre-commerciale denominato "Misura Imprese Impatto – Bando Profit 4.0", un'iniziativa che intende selezionare soluzioni imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione, con un'attenzione particolare per il continente africano e i Paesi focus del Piano Mattei. Questa misura si fonda sull'idea che il settore privato possa giocare un ruolo chiave nello sviluppo sostenibile, contribuendo con competenze imprenditoriali, tecnologie e modelli di business scalabili alla risoluzione di sfide complesse che non trovano risposta nei mercati tradizionali. Le imprese potranno presentare proposte progettuali in partenariato con altre imprese italiane o europee, organizzazioni della società civile, università e centri di ricerca, soggetti locali attivi nei Paesi target.

L'iniziativa si rivolge in particolare a soggetti a scopo di lucro di cui all'art. 27, comma 1, della legge 125/2014, che intendano operare nei settori della cooperazione con soluzioni ad alto impatto sociale e ambientale, favorendo la creazione di valore condiviso, lavoro dignitoso e inclusione.

Una procedura articolata in più fasi

Il percorso previsto dal Bando Profit 4.0 sarà strutturato in tre fasi progressive, tipiche del modello di appalto pre-commerciale:

1. Progettazione e validazione concettuale,
2. Sviluppo operativo e prototipale,
3. Validazione finale delle soluzioni e scalabilità.

Ogni fase sarà soggetta a valutazione indipendente, e solo i progetti selezionati potranno proseguire allo stadio successivo. Le proposte dovranno essere scalabili e replicabili, con potenziale di diffusione in altri contesti geografici o settoriali. Il piano esecutivo dell'accordo tra AICS e AgID prevede una chiara divisione di responsabilità: AICS curerà le fasi di programmazione, progettazione e monitoraggio dell'esecuzione e AgID assumerà il ruolo di centrale di committenza per la fase di affidamento del bando. Il processo sarà condotto secondo standard internazionali di project management e appalti innovativi, come le linee guida e toolkit della Commissione Europea (EAFIP).

Dotazione finanziaria e aree geografiche

Per l'attuazione della misura sono stati stanziati 49,5 milioni di euro, che saranno ripartiti tra le varie fasi dell'appalto, secondo le modalità che verranno definite all'esito della consultazione. Le iniziative dovranno essere realizzate nei Paesi partner della cooperazione italiana, come individuati dal Documento Triennale di Programmazione 2024–2026 e dal Piano Mattei, con una priorità per il continente africano. L'appalto è finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca e sviluppo sperimentale che consentano la progettazione di: servizi innovativi, beni e prodotti ad alta sostenibilità, soluzioni inclusive capaci di generare impatti misurabili.

Le proposte dovranno contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, promuovendo crescita economica duratura, inclusione sociale e rispetto dei diritti umani.

Consultazione pubblica e primo appuntamento

In vista della pubblicazione del bando definitivo, AICS e AgID hanno avviato una consultazione preliminare di mercato, con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori interessati. **Il primo incontro pubblico si terrà il 18 settembre 2025, alle ore 11:00.** Le modalità di partecipazione saranno pubblicate sul sito AICS e sulla pagina web <https://appaltinnovativi.gov.it/>. [Scarica l'avviso](#).

47. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze multidisciplinari nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell'economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva. Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*
3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** *actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.*

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.

- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity- driven innovation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.

HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026

- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
- HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

48. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato. La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in

modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo. La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking**: occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

49. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o asiatica.

Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;
- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell'attuazione dei loro piani d'azione contro l'antisemitismo.

Priorità 3 – Combattere l'odio anti-musulmano

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l'odio/razzismo anti-musulmano.

Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ.

Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Il bando è aperto dal 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

50. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato il bando per il finanziamento di iniziative sinergiche al Fondo Globale per la lotta contro AIDS, Tubercolosi e Malaria, nell'ambito della strategia 2023-2028. Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2023-2025 ammonta a 185 milioni di Euro, il cui 5% è pari a Euro 9.250.000. Per l'anno 2025, la dotazione specifica prevista per queste iniziative è di 3.100.564,76 euro, comprensiva anche di € 564,76 residui dal bando 2024. L'obiettivo generale del bando è sostenere progetti innovativi e complementari agli interventi del Fondo Globale nei paesi beneficiari.

I progetti dovranno riferirsi a uno dei seguenti obiettivi specifici:

1. **Rafforzamento dei sistemi sanitari:** per assicurare sostenibilità e resilienza, migliorando servizi integrati, sistemi informativi, supply chain e infrastrutture sanitarie.
2. **Empowerment delle comunità colpite:** promuovere leadership comunitaria, advocacy per l'UHC (Universal Health Coverage), partenariati inclusivi.
3. **Equità, genere e diritti umani:** eliminare barriere di genere, rafforzare la salute sessuale e riproduttiva (SRHR), tutelare popolazioni vulnerabili (AGYW, KVPs, sieropositivi, ecc.).

Le iniziative devono essere coerenti con i principi della cooperazione internazionale, e affrontare anche le tematiche trasversali: parità di genere, disabilità e diritti dei minori. I progetti saranno valutati secondo griglie specifiche. Punteggio minimo per l'idoneità: 60/100, con almeno 18/30 nella sezione Risultati e Indicatori.

Saranno valorizzati:

- La sostenibilità tecnica e finanziaria;
- L'integrazione con attività già esistenti;
- L'impatto sui gruppi vulnerabili;
- Il coinvolgimento attivo delle comunità.

Paesi eleggibili

I progetti devono essere realizzati in uno dei seguenti Paesi prioritari per la cooperazione italiana: Angola, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Guinea, Kenya, Malawi, Mozambico, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Uganda.

Enti ammissibili

Possono presentare proposte:

- **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** iscritte all'elenco art. 26 della Legge 125/2014;
- **Università** italiane;
- **Enti pubblici di ricerca** ai sensi del D.Lgs. 218/2016.

È obbligatoria la costituzione di partenariati OSC–Università/Enti di ricerca. Ogni proposta deve coinvolgere almeno un partner locale con comprovata esperienza in loco. L'iniziativa deve essere realizzata da soggetti con almeno 2 anni (Università/Enti) o 3 anni (OSC) di esperienza nella malattia e nel Paese target.

Finanziamenti

- Budget complessivo: € 3.100.564,76.
- Contributo massimo AICS per iniziativa: € 775.000,00.
- Cofinanziamento obbligatorio: minimo 5% del costo totale.
- Durata obbligatoria dei progetti: 36 mesi.
- Il soggetto proponente deve gestire direttamente almeno il 40% del budget.

Le OSC possono accedere a finanziamenti in anticipazione previa presentazione di una garanzia fidejussoria. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **15 ottobre 2025**, ore 13:00 (via PEC).

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

51. BANDO – Educazione alla Cittadinanza

La promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale è uno degli snodi cruciali per affrontare le sfide del nostro tempo. In questa prospettiva, la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo lanciano congiuntamente il Bando “Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025”, con l’obiettivo di sostenere iniziative educative capaci di generare consapevolezza, partecipazione e coesione sociale. L’azione si colloca all’interno di un contesto nazionale e internazionale sempre più attento alla necessità di sviluppare azioni educative sistemiche e coordinate, capaci di generare impatto nei territori. In linea con la Strategia Nazionale per l’ECG e con gli orientamenti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e coerentemente con le direttive triennali 2024–2026 della Regione e con la programmazione pluriennale 2025-2028 della Compagnia, il bando intende rafforzare la presenza e la qualità delle iniziative di educazione alla cittadinanza globale nei contesti locali, contribuendo – allo stesso tempo – al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. Il Bando si rivolge alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) operative in Piemonte, che abbiano maturato negli ultimi tre anni un’esperienza significativa nell’ambito dell’educazione alla cittadinanza globale. Per partecipare, è richiesta una collaborazione attiva con una o più Autorità Locali piemontesi, individuate attraverso l’avviso pubblico emanato dalla Regione Piemonte il 15 maggio 2025. Le proposte progettuali dovranno integrare più dimensioni educative, combinando percorsi non formali, azioni partecipative sul territorio e interventi didattici strutturati nelle scuole, da sviluppare negli anni scolastici 2025–2026 e/o 2026–2027. L’obiettivo è quello di contribuire a rafforzare il protagonismo giovanile e stimolare una maggiore consapevolezza collettiva sui temi dell’Agenda 2030, attraverso metodologie innovative, approcci interdisciplinari e una stretta collaborazione con docenti e istituzioni scolastiche. Il bando intende inoltre contribuire all’attivazione di un ecosistema composto da soggetti diversi, favorendo la nascita o il consolidamento di reti multi-attore che coinvolgano enti pubblici e privati, istituti scolastici, consulte giovanili, associazioni della diaspora, e altri attori locali. Possono partecipare al bando unicamente le piccole o medie organizzazioni (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio). Al centro, l’idea di comunità educanti capaci di leggere e affrontare insieme le sfide globali – come le disuguaglianze, il cambiamento climatico, le migrazioni – a partire dai contesti locali. Un approccio partecipativo e collaborativo che punta a generare impatto, costruendo legami solidi tra territori e rafforzando la cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale. Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo a questa iniziativa nasce da una visione chiara, in cui l’educazione è riconosciuta come una leva strategica per costruire un futuro più equo, sostenibile e consapevole. All’interno della programmazione pluriennale 2025–2028, infatti, la Fondazione promuove percorsi capaci di generare uno sviluppo sostenibile e un cambiamento reale nei territori, lavorando al fianco di attori specializzati e istituzioni per attivare reti, competenze e saperi che mettano al centro i giovani come protagonisti del presente, e valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale. Questo impegno si traduce in azioni concrete, come il progetto “Tutta un’altra storia”, che contrasta narrazioni divisive e stimola il dialogo interculturale, e nella collaborazione di lunga data con la Regione Piemonte sulle politiche di cooperazione decentrata. Iniziative che contribuiscono a costruire una cittadinanza globale fatta di consapevolezza, corresponsabilità e solidarietà. Le risorse complessive messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi del bando ammontano a Euro 225.000, di cui Euro 150.000 di contributi regionali ed Euro 75.000 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il contributo regionale massimo previsto per ciascuna iniziativa ammonta a Euro 15.000 e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto. Le proposte progettuali dovranno essere presentate **entro il 31 ottobre 2025** esclusivamente via PEC all’indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it. **Scarica il bando. Modulistica e linee guida.**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

52. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con “ivl24” con la rubrica a cura di Antonino Imbesi “direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e



informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **02 Agosto:** Proposta della Commissione europea per un ambizioso bilancio 2028-2034: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-proposta-della-commissione-europea-per-un-ambizioso-bilancio-2028-2034/>
- **03 Agosto:** Participation Awards – Your chance to shine!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-participation-awards-your-chance-to-shine/>
- **04 Agosto:** L'UE diventa più accessibile per tutti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-lue-diventa-piu-accessibile-per-tutti/>
- **05 Agosto:** Premio Berlino per giovani architetti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-premio-berlino-per-giovani-architetti/>
- **06 Agosto:** Invito a presentare proposte a sostegno dell'informazione indipendente dei media: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-invito-a-presentare-proposte-a-sostegno-dellinformazione-indipendente-dei-media/>
- **07 Agosto:** Proposto il nuovo programma "AgoraEU" per la cultura, i media e la società civile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-proposto-il-nuovo-programma-agoraeu-per-la-cultura-i-media-e-la-societa-civile/>
- **08 Agosto:** Valutazione finale di Erasmus+ 2014-2020 e valutazione intermedia per 2021-2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-valutazione-finale-di-erasmus-2014-2020-e-valutazione-intermedia-per-2021-2023/>
- **09 Agosto:** Il progetto "EqualSciTech" si avvia lentamente alla conclusione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-equalscitech-si-avvia-lentamente-alla-conclusione/>
- **10 Agosto:** Alcuni cambiamenti di budget da richiedere nel Progetto "Digi-Youth kit": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-alcuni-cambiamenti-di-budget-da-richiedere-nel-progetto-digi-youth-kit/>

Precisiamo che il servizio degli articoli pubblicati su IVL24 riprenderà dal 25 agosto p.v. dopo la ripresa dalle vacanze della redazione giornalistica del citato network di informazione.

53. Sondaggio 2025: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2025 è centrato su "ReArm Europe/Readness 2030" ed è disponibile al link riportato di seguito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubgQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsjnGIU_zvw/viewform?usp=dialog

54. Ultimo Meeting a Cipro per i partner del progetto "Register BSS sector"

Si terrà a Limassol (Cipro), presso la sede del partner DEKAPLUS sita nello STEIDES Centre, il 26 e 27 agosto 2025, l'ultimo meeting transnazionale del progetto "Register BSS sector", iniziativa approvata dall'EACEA (European Education and Culture Executive Agency) come progetto n.101132877 nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3 (cioè all'interno



delle Partnerships for Innovation - Forward Looking Projects) nelle Azioni ERASMUS Lump Sum Grants. I partner del progetto, SYNTEA SPOLKA AKCYJNA (Polonia – coordinatore del progetto),

DEKAPLUS BUSINESS SERVICES LTD (Cipro), EURO-NET (Italia), MALOPOLSKA AGENCJA ROZWOJU REGIONALNEGO (Polonia) e AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA (Italia) si incontreranno in terra cipriota per discutere, verificare e divulgare gli ottimi risultati dei workshop svolti in ciascun Paese partner sull'uso dei visori nella educazione e nella formazione professionale. Inoltre i partner discuteranno anche dei prossimi step relativi allo sviluppo del progetto che si concluderà a fine novembre 2025.

I NOSTRI SPECIALI

55. Approvato il progetto FALLYNEETS, di cui è partner la società potentina GODESK

Partirà a settembre il progetto “Fostering Awareness of Lifelong Learning in Young NEETs” (acronimo FALLYNEETS), una iniziativa approvata dall’Agenzia Nazionale per la Gioventù in Portogallo come azione n. 2025-1-PT02-KA210-YOU-000361656. Il progetto si pone come obiettivo primario l’aumento della comprensione dei NEET sull’importanza dell’apprendimento permanente e sui suoi benefici per la crescita personale e professionale e, inoltre, un migliore accesso alle opportunità di apprendimento al fine di garantire che i NEET abbiano accesso a diverse opzioni di apprendimento, tra cui istruzione formale, non formale e informale, formazione professionale, apprendistato, corsi online e workshop, per migliorare la propria occupabilità. A tale scopo il progetto produrrà una guida completa e vari strumenti innovativi che copriranno gli aspetti chiave della creazione di un Ambiente di Apprendimento Personale (PLE), tra cui: Controllo emotivo e resilienza; Progettazione del PLE su misura per i NEET; Strumenti digitali pertinenti, Gestione dell’immagine digitale personale e dei social media; Orientamento al lavoro e competenze imprenditoriali. Tali risultati, secondo i 3 partner del progetto, ossia JEAD - ASSOCIAÇÃO DIGI-CULTURAL E RECREATIVA JOVENS NA EUROPA (Portogallo, coordinatore dell’intera attività), KAYROS DIGITAL INNOVATION, S.L. (Spagna) e GODESK SRL (Italia), consentiranno ai NEET di acquisire competenze nell’apprendimento permanente e nello sviluppo professionale.





Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 16
Anno XXI
20 Agosto
2025



EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info

euro★-net

Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info